



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 29 aprile 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 28

Rettifiche	» 47
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	» 48
--	------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DEAN WITTER REYNOLDS - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Mangili, 16

Capitale sociale L. 200.010.000 interamente versato

Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma n. 3908/78

Codice fiscale n. 03388490587

È convocata l'assemblea ordinaria della società in Roma, via Parigi, 11, presso lo studio Carnelutti, alle ore 11 del giorno 24 maggio 1991, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 maggio 1991, stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi presso il Credito Italiano, sede di Roma o presso le casse sociali.

Un sindaco: avv. Ferdinando Carabba.

S-5524 (A pagamento).

ACS - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Montevideo, 20
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Tribunale di Roma n. 9132/89

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 15 maggio 1991 alle ore 11,30 in prima convocazione, e per il 16 maggio 1991 in seconda, alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Boffa

S-5526 (A pagamento).

ISTITUTO FARMACOLOGICO SERONO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ludovisi, 35
 Capitale sociale L. 1.312.500.000 interamente versato
 Canc. Trib. Civ. Roma reg. n. 36/906, fasc. n. 372/908
 Codice fiscale n. 00399800580
 Partita I.V.A. n. 00880701008
 C.C.I.A.A. Roma n. 12329

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede Serono Symposia di via Ravenna, 8, 2° piano, per le ore 12 del giorno 16 maggio 1991 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 18 maggio 1991 alle ore 11 stesso luogo in seconda convocazione, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
3. Conferimento dell'incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136 per il triennio 1992/1994;
4. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

In occasione dell'assemblea sarà messo a disposizione dei signori azionisti il bilancio consolidato di Gruppo, certificato dalla società di revisione.

Per partecipare all'assemblea di cui sopra, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la cassa sociale oppure presso qualunque sportello dei seguenti Istituti di Credito: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di S. Spirito, Banco di Napoli, Banca d'America e d'Italia, Banca Brignone. Per le azioni circolanti all'estero, sono stati incaricati di ricevere i depositi, su mandato del Credito Italiano, il Crédit Suisse - Genève, e la Banque Oppenheim & Pierson, Luxembourg.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Mario Da Milano

S-5528 (A pagamento).

CEMENTERIE DI SARDEGNA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via S. Caboni, 10
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 versato
 Iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 2238 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00242700920

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 maggio 1991 alle ore 11 in Cagliari, viale Colombo, 2/A presso l'Associazione degli Industriali della Provincia di Cagliari e in eventuale seconda adunanza il 27 maggio 1991 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1990, esame del bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale o presso la sede amministrativa in Bergamo, via G. Camozzi, 124 o presso i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Popolare di Bergamo, Banca Provinciale Lombarda, Banco di Sardegna, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Bergamasco, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a., Milano, per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Diego Scotti

S-5532 (A pagamento).

CEMENTERIE SICILIANE - S.p.a.

Sede in Palermo, via M. Stabile, 200
 Capitale sociale L. 31.699.463.000 versato
 Iscritta presso il Tribunale di Palermo al n. 5753 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00260320825

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 maggio 1991 alle ore 11 in Palermo presso la sede della Federazione degli Industriali della Sicilia (Sicindustria), via Amari, 11, e in eventuale seconda adunanza il 28 maggio 1991 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1990, esame del bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale o presso la sede amministrativa in Bergamo, via G. Camozzi, 124 o presso i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Popolare di Bergamo, Banca Provinciale Lombarda, Banco di Sardegna, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Bergamasco, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a., Milano, per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Diego Scotti

S-5533 (A pagamento).

F.LLI ATTIANESE - S.p.a.

Sede in Sant'Egidio M. Albino, via Mazzini

Capitale sociale L. 996.000.000

Iscr. canc. comm. del Trib. di Salerno al n. 4970/6063

Codice fiscale n. 00266430651

Il sottoscritto Attianese Gaetano, presidente del Consiglio di amministrazione della F.Lli Attianese S.p.a. con sede sociale in S. Egidio M. Albino alla via G. Mazzini, convoca l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1991 alle ore 23, presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 maggio 1991 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
3. Finanziamento soci;
4. Varie ed eventuali.

S. Egidio M. Albino, 22 aprile 1991

Il presidente: Attianese Gaetano.

S-5536 (A pagamento).

F.A.B. - S.p.a.**Ferdofin Acciaierie Bresciane**

Sede in Torino, via Pastrengo n. 29

Iscrizione Tribunale n. 2122/90

C.C.I.A.A. n. 746472

Partita IVA n. 05913530019

È convocata per il giorno 15 maggio 1991 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede amministrativa della società F.A.B. - Ferdofin Acciaierie Bresciane S.p.a., in San Zeno Naviglio (Brescia), strada statale n. 45 bis, km 41,250, l'assemblea ordinaria dei signori azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti relativi all'organo di controllo.

Rendendosi necessaria una seconda convocazione la medesima resta fissata per il giorno 16 maggio 1991 stessa ora e luogo. Azioni da depositare nei termini di legge.

Torino, 18 aprile 1991

Il presidente: dott. Giovanni Arnuzzo.

S-5537 (A pagamento).

LAMBRUSSEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, largo I. Pizzetti n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8321/86 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 07956720150

Partita IVA n. 07725040583

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 del 15 maggio 1991 in Roma, Foro Traiano n. 1/A, presso lo studio legale Ardito, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 23 maggio 1991 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990, conto profitti e perdite e delibere conseguenti;
3. Nomina di cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma, nei termini di legge.

Un amministratore: Giovanni Verusio.

S-5538 (A pagamento).

MASSALOMBARDA COLOMBANI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3

Sede amministrativa in Massa Lombarda (Ravenna)
via 1° Maggio n. 1

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma reg. soc. n. 2995/90

e presso il Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 291/B

Partita IVA n. 03767021003

Codice fiscale n. 00050610385

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Massa Lombarda (Ravenna), via 1° Maggio n. 1, in seconda convocazione, per il giorno 13 maggio 1991 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
- Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza di mandato;
- Nomina del Collegio sindacale per scadenza di mandato e determinazione del relativo emolumento.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale della società in Roma, via Curtatone n. 3.

Il presidente: rag. Luigi Scotti.

S-5539 (A pagamento).

SOPART - S.p.a.

Sede in Trento, viale S. Francesco d'Assisi n. 8

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 12247, vol. XVII

Partita IVA n. 01193530225

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio dott. Carlo Defant, in via del Suffragio n. 3, per il giorno 3 giugno 1991 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.250.000.000 fino a L. 2.250.000.000.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Trento, 19 aprile 1991

L'amministratore unico: ing. Giovanni Vialli.

S-5542 (A pagamento).

I.CO.GE.I.CO. - S.p.a.

Immobiliare Confederazione Generale Italiana del Commercio

Sede in Roma, piazza G.G. Belli n. 2

Capitale sociale L. 13.000.000.000, versato L. 8.850.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 582/58

Partita IVA n. 00918581002

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 1991 alle ore 8 in Roma, presso la sede sociale in piazza G.G. Belli n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1991 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1990 e delle relazioni relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arnaldo Giulietti

S-5543 (A pagamento).

CABOT PLASTICS ITALIANA - S.p.a.

Sede in Padova, via S. Pietro n. 48

Capitale sociale L. 9.600.000.000

Tribunale di Padova n.ri 11111/35321/40670

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Borromei n. 5, il giorno 15 maggio 1991, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 maggio 1991, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2383 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 4 aprile 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Vittorio Bortolon

S-5544 (A pagamento).

UNIASS ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 112

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, reg. soc. n. 5725/84

Codice fiscale n. 06633090581

Partita IVA n. 01586301002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1991 alle ore 12, presso la sede sociale della Multiass - S.p.a., via Ripamonti n. 89, Milano, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1991 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sul bilancio relativo all'esercizio 1990;

2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni conseguenti;

3. Compenso amministratori.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi di legge effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso il Banco Ambrosiano Veneto, via del Traforo n. 146, Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Lamberto Sorgato

S-5545 (A pagamento).

GESTIONI CANTIERI NAVALI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dell'Idroscalo n. 182

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Tribunale di Roma, fasc. n. 3139/79

Codice fiscale n. 03635510583

Partita IVA n. 01220641003

Il giorno 16 maggio 1991 alle ore 16, in prima convocazione presso la sede sociale, ed occorrendo, il giorno 17 maggio 1991 alle ore 12, in seconda convocazione stesso luogo, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Scelta del nuovo organo amministrativo;
3. Nomina del nuovo organo amministrativo;
4. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Costantino Gallus.

S-5550 (A pagamento).

SAET - S.p.a.

Sede sociale in Terni, via Muratori n. 2/a

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Terni n. 180/89

Partita IVA n. 00570810556

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il 20 maggio 1991 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 21 maggio 1991 alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio 1990;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio 1990;
3. Approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1990;

Parte straordinaria:

1. Nomina liquidatori ai sensi dell'art. 2450 Codice civile.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Brando Fanelli

S-5551 (A pagamento).

SIDerval - S.p.a.

Sede in Talamona (Sondrio)

Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00072570146

Iscritta al Tribunale di Sondrio n. 1260

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 24 maggio 1991 alle ore 10,30, presso la sede sociale per la delibera sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1990 previa lettura delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione relative;
3. Nomina cariche sociali e determinazione dei relativi compensi per il triennio 1991-1993;
4. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il 14 giugno 1991 stessa ora e luogo.

Per partecipare all'assemblea depositare le proprie azioni nei termini di legge e di statuto presso la sede in Talamona.

Breno, 22 aprile 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Laini rag. Evangelista

S-5552 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Puccini n. 5

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscr. presso Tribunale di Milano n. 228471/6170/21

I signori azionisti sono convocati in assemblea annuale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Milano, via G. Puccini n. 5, per il giorno 21 maggio 1991 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 22 maggio 1991, stesso ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1990; Relazione del Consiglio di amministrazione; Rapporto del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ex art. 2446 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale.

Per gli interventi in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Arrigo Giacomelli

S-5553 (A pagamento).

FINBETON - S.p.a.

Sede in Pontenure (Piacenza), via dell'Edilizia n. 1

Capitale sociale L. 1.533.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Piacenza n. 10839 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 00990800336

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pontenure (Piacenza), via dell'Edilizia n. 1 per il giorno 15 maggio 1991 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1991 stesso luogo ed ora, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve avvenire presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

Pontenure, 22 aprile 1991

Il presidente del consiglio di amministrazione:
dott. Federico Coittignoli

S-5555 (A pagamento).

CIMAT FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Archimede n. 10

Capitale sociale L. 4.094.940.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 4013/86

C.C.I.A.A. di Roma n. 610766

Codice fiscale n. 07411830586

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 maggio 1991, alle ore 16, presso la sede sociale in Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990 e relazioni del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge.

Roma, 23 aprile 1991

Il consigliere delegato: dott. Luigi Carta.

S-5570 (A pagamento).

CO.N.A.E. - S.p.a.
Consorzio Nazionale Artigiani Edili

Società consortile per azioni

Sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86

Capitale sociale L. 419.500.000

Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 6145/88

Codice fiscale n. 08380740582

I signori azionisti della società CO.N.A.E. Società consortile - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale di via Agostino Depretis n. 86, Roma, il giorno 15 maggio 1991, alle ore 10, in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Introduzione nello statuto sociale di norme relative alla regolamentazione del diritto di recesso dei soci;
2. Modifiche all'art. 9 per escludere l'amministrazione straordinaria dai poteri del Consiglio di amministrazione;
3. Scioglimento e messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore, suoi compensi e poteri.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio 1990;
2. Strategie della società;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci.

Per l'intervento in assemblea, valgono le norme di legge.

Roma, 23 aprile 1991

Il presidente: William Pinchini.

S-5602 (A pagamento).

FO.R.T.I. - S.p.a.

Formatura Raccordi Tubi Italiana

Sede in Sestri Levante, via Fascie n. 77

Capitale sociale L. 9.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Chiavari registro società n. 6277

Codice fiscale n. 00892990193

Gli azionisti della società sono convocati per il 20 maggio 1991, alle ore 15, in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Sestri Levante, via Fascie n. 77 ed, occorrendo, il 21 maggio 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 9.100.000.000 a L. 6.089.380.000 ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento, alla pari da L. 6.089.380.000 fino a L. 12.000.000.000 e conseguente modifica statutaria.

Sestri Levante, 18 aprile 1991

L'amministratore delegato: Francesco Ottone.

G-587 (A pagamento).

INOXMEX - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Porta degli Archi n. 12/24

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede legale per il giorno 20 maggio 1991, alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 22 maggio 1991, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui art. 2364 del Codice civile.

Genova, 18 aprile 1991

L'amministratore delegato: Francisco De La Isla.

G-588 (A pagamento).

PALMERA - S.p.a.

Sede legale in Olbia (Sassari)

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Tempio Pausania registro società n. 510

Codice fiscale n. 00073170904

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Polleri n. 3, per il giorno 24 maggio 1991, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 maggio 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e della relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la casse sociali o presso primaria banca, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Genova, 19 aprile 1991

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Adolfo Valsecchi

G-589 (A pagamento).

L.I.R.A. - S.p.a.

Sede in Valduggia (Vercelli), via Circonvallazione n. 31

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al Tribunale di Vercelli registro società n. 2236

Partita I.V.A. n. 00166220020

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Valduggia, via Circonvallazione n. 31, per il giorno 20 maggio 1991, alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 21 maggio 1991, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Benito Lanfranchini.

M-5147 (A pagamento).

IMMOBILIARE LOMBARDA I.L.S.A. - S.p.a.

Sede in Milano, via Larga, 8

Capitale sociale L. 599.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale legale in Milano, via Larga, 8, per il giorno 3 giugno 1991 alle ore 11 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1991/1993: effettivi e supplenti; nomina del presidente del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Occorrendo la seconda convocazione è prevista per il giorno 5 giugno 1991, immutati il luogo, le ore e gli argomenti all'ordine del giorno.

Deposito azioni a norma di legge, al fine della partecipazione all'assemblea, presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Odolfranco Wild

M-5148 (A pagamento).

SNAM - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano

registro società n. 45808, vol. n. 1605, fasc. n. 4691

Codice fiscale n. 00771870151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 15 maggio 1991, alle ore 11, in San Donato Milanese (Milano), piazza Vanoni - 1° Palazzo Uffici Eni, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 giugno 1991, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifiche statutarie. Deliberazioni relative e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative; presentazione del bilancio consolidato;
3. Compenso degli amministratori;
4. Conferimento di incarico a società di revisione;
5. Nomina degli amministratori per un triennio previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
6. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, nei termini di legge, presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - San Donato Milanese «Metanopoli» (Milano).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pio Pigorini

M-5151 (A pagamento).

CONSTAN - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi n. 19

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Tribunale Milano n. 270894/6999/44

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08811110157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Limana (Belluno), via degli Alpini n. 14 per il giorno 20 maggio 1991 alle ore 11 in prima convocazione o, in seconda convocazione, per il giorno 21 maggio 1991, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la Banca Provinciale Lombarda, sede di Brescia o le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Federico Baudo

M-5153 (A pagamento).

HYDROFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Tunisia n. 48

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 201022

volume n. 5622, fascicolo n. 22

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile Liguori in via Luigi Illica n. 5 - 20121 Milano, in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in prima convocazione per il giorno 31 maggio 1991 ore 9 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Compensi al Collegio sindacale per il triennio 1991-1993 e all'amministratore unico, per lo stesso triennio e per gli esercizi 1984-1985, 1985-1986, 1986-1987, 1987-1988, 1988-1989 e 1989-1990.

Parte straordinaria:

2. Modifiche strutturali agli articoli 7-9-10-11 e 16 dello statuto vigente, soppressione art. 14 ed altre modifiche minori.

A' sensi di legge, possono intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini, le proprie azioni, presso la sede legale.

L'amministratore unico: dott. Antonio Berton.

M-5154 (A pagamento).

LEGO - S.p.a.

Sede legale in Lainate, via C. Colombo, 10/12

Capitale sociale lire 1 miliardo interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 114890

vol. n. 2993, fasc. n. 40

C.C.I.A.A. Milano n. 592655

Codice fiscale n. 00889270153

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale della società in Lainate, via C. Colombo, 10/12, per il giorno 22 maggio 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il 23 maggio 1991 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e relazioni che lo accompagnano;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni vanno depositate ai termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Cristian Hyldelund

M-5156 (A pagamento).

BITUMOIL DISTRIBUTORS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, piazza Borromeo, 12
Capitale sociale L. 255.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 maggio 1991 alle ore 15 presso lo studio Fregoni in Milano, via S. Antonio Maria Zaccaria, 3, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 21 maggio 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito dei certificati azionari dovrà avvenire presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Enrico Fregoni.

M-5158 (A pagamento).

C.I.R.I.A. - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 45
Capitale sociale L. 800.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 138662/3475/12

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 maggio 1991, alle ore 10, presso la sede sociale e, occorrendo il giorno 27 maggio stessa ora e luogo, per discutere e deliberare gli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio sindacale:
rag. Antonio Castelli

M-5159 (A pagamento).

MONEYREX - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Monforte n. 45
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 125461/3208/11

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 maggio 1991, alle ore 9, presso la sede sociale e, occorrendo il giorno 27 maggio stessa ora e luogo, per discutere e deliberare gli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 19 maggio 1991

Il liquidatore: rag. Antonio Castelli.

M-5160 (A pagamento).

ANDREA & GIUSEPPE DE MARTINO - S.p.a.

Sede in Eboli, contrada Prato
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Tribunale di Salerno reg. soc. n. 3900/5015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Eboli contrada Prato, per il giorno 24 maggio 1991, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi di amministrazione a termini dell'art. 2389 del Codice civile.

Qualora mancasse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 maggio 1991, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Eboli, 19 aprile 1991

I consiglieri delegati:
dott. Giuseppe De Martino - Marcello De Martino

C-14436 (A pagamento).

SO.CO.ME. - S.p.a.

Sede in Buccino (Salerno), zona Industriale
Capitale sociale L. 2.598.000.000 non interamente versato
Partita I.V.A. n. 02612540654

L'assemblea ordinaria dei soci della SO.CO.ME. S.p.a. è convocata per il giorno 21 maggio 1991, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Buccino (Salerno); zona Industriale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci 1989 e 1990 con le unite relazioni dell'Amministratore unico e collegio sindacale;
2. Reintegro del Collegio sindacale;
3. Relazione del Collegio sindacale in merito ad accertamenti richiesti da azionisti;
4. Varie ed eventuali.

In seconda convocazione l'assemblea si terrà il giorno 22 maggio 1991, stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: Lupi Gaetano.

C-14437 (A pagamento).

GO.GE.SA. - S.p.a.
Costruzioni Generali Salernitana

Sede Salerno, corso Vittorio Emanuele n. 203

I signori azionisti della Co.Ge.Sa. Costruzioni Generali Salernitana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 maggio 1991, alle ore 8, in Baronissi (Salerno), alla via Ferreria n. 54, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 24 maggio, alle ore 18 in seconda convocazione stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trattazione degli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Intervento come per legge.

L'amministratore unico: Guglielmo Clarizia.

C-14438 (A pagamento).

HOLDINVEST - S.p.a.

Sede in Salerno, via XX Settembre n. 14

Capitale sociale L. 670.000.000 interamente versato

Tribunale di Salerno reg. soc. n. 518/83

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Munno Gennaro sito in Salerno alla via VI Settembre 1860, n. 14, per il giorno 1° Giugno 1991, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 giugno 1991, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Amministratore unico;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990;
4. Rinnovo cariche sociali.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Salerno,

L'amministratore unico:
dott. Nunziantè Donnarumma De Luca

C-14439 (A pagamento).

COFINAM - S.p.a.

Sede in Amantea, via Mazzini, 5

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

Tribunale di Paola reg. soc. n. 1638

C.C.I.A.A. di Cosenza n. 98664

Partita IVA n. 01432310785

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18,30 del giorno 20 maggio 1991 in Amantea, piazza Mercato Vecchio n. 25 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1991, stessi luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e relative deliberazioni;
3. Variazione sede sociale;

4. Determinazione emolumento del Consiglio di amministrazione per l'anno 1991 e modalità di pagamento dello stesso;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea di cui sopra, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso le casse sociali.

Amantea, 17 aprile 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Frangione

C-14444 (A pagamento).

ECOSALUS - S.p.a.

Sede in Treviso, viale Cesare Battisti, 30

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 28352

Codice fiscale n. 02184940266

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 28 maggio 1991 alle ore 10,30.

Ordine del giorno:

1. Compensi amministratori e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Biasi Graziano

C-14455 (A pagamento).

BARIOSULCIS - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Castigione, 16

Sede amministrativa in Iglesias, via Garibaldi, 65

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 6012

È convocata l'assemblea generale straordinaria e ordinaria degli azionisti della Bariosulcis S.p.a. presso lo studio notarile del dott. Paolo Macciotta in Iglesias, via Roma n. 25, in prima convocazione il 20 maggio 1991 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione, il 21 maggio 1991, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990 e relazioni accompagnatorie;
2. Dimissioni amministratore unico e rinnovo carica;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Esame situazione finanziaria e relativi provvedimenti.

L'amministratore unico: Ferino Antonio.

C-14459 (A pagamento).

VENTURI INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Viminale, 66
 Capitale sociale L. 2.400.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 11177/90
 Partita IVA n. 03988851006
 Codice fiscale n. 00258600758

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, studio notaio Gilardoni, via Nicotera n. 4, per il giorno 20 maggio 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e gestionale della società ed eventuale ricorso a procedure concorsuali;
2. Proposta trasferimento sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio Cerruti

C-14509 (A pagamento).

ME.FI. - S.p.a.**Meridionale Finanziamenti**

Sede sociale in Roma, via del Viminale, 66
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 11176/90
 Partita IVA n. 03999471000
 Codice fiscale n. 00152290755

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, studio notaio Gilardoni, via Nicotera n. 4, per il giorno 20 maggio 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e gestionale della società ed eventuale ricorso a procedure concorsuali;
2. Proposta trasferimento sede sociale.

L'amministratore unico: Graziano Alfarano.

C-14510 (A pagamento).

SVILUPPO INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni, 12
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 298409/7550/9
 Partita IVA n. 09833390157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni n. 12, il giorno 21 maggio 1991 e 22 maggio 1991 alle ore 15,30 rispettivamente in prima e seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione e successiva reintegrazione del capitale sociale a L. 5.000.000.000;
2. Modifica dell'art. 12 del capitale sociale.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renato Preti

C-14513 (A pagamento).

SVILUPPO FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano n. 240464/6411/14
 Partita I.V.A. n. 07661370150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni n. 12, il giorno 21 maggio 1991 e 22 maggio 1991, alle ore 15, rispettivamente in prima e seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento misto del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Modifica degli artt. 5 e 9 dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Gualtiero Brugger

C-14514 (A pagamento).

CO.IN.CA. - S.p.a.

Sede in Verres, via Circonvallazione n. 28
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Aosta registro società n. 768

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il 16 maggio 1991, alle ore 18, presso la Soc. Lavazza S.p.a. in Torino corso Novara n. 59, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 17 maggio 1991, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 L'amministratore delegato: dott. Giovanni Boidi

C-14534 (A pagamento).

MONTE SAN PIETRO - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna registro società n. 13149

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Paolo Cazzola, in Bologna, via Bellombra n. 1/2, per il 31 maggio 1991, alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il 24 giugno 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Sassoli De Bianchi

C-14535 (A pagamento).

C.S.P. - S.p.a.**International Industria Calze**

Sede sociale Ceresara (Modena), via Piubega n. 5

Il 23 maggio 1991, alle ore 17, in prima convocazione e il 24 maggio 1991, alle ore 17 in seconda convocazione viene convocata nella sede sociale, l'assemblea straordinaria dei soci della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario per L. 2.000.000.000.

Li, 18 aprile 1991

Il presidente: cav. Boni Cuvier.

C-14536 (A pagamento).

ANIMEX ITALIANA - ANITAL - S.p.a.

Sede in Padova, piazza De Gasperi n. 12

Capitale sociale L. 250.000.000

Tribunale di Padova registro società n. 28766

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 16 maggio 1991, alle ore 10, in prima convocazione, in Padova, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, il 17 maggio 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Padova e Milano, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Li, 19 aprile 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zdzislaw Brylski

C-14537 (A pagamento).

LISTPAN - S.p.a.

Sede in Montecchio Precalcino, via San Rocco n. 5

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza registro società n. 6280

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il 15 maggio 1991, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 16 maggio 1991, alla stessa ora e luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale sul bilancio 1990;
2. Bilancio 1990: approvazione e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo del Collegio sindacale.

Per partecipare alla assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Li, 23 marzo 1991

Il presidente: Gustavo Battaglin.

C-14538 (A pagamento).

S.I.M.A.C. - S.p.a.**Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie**

Sede in Tarcento, via Udine n. 91

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Udine, registro società n. 3987

Durata al 31 dicembre 2000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 27 maggio 1991, alle ore 10,30, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberare relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1991/92/93;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1991/92/93;
5. Altri argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è fissata nello stesso luogo ed ora per il 24 giugno 1991.

Il presidente: Ferruccio Sclipa.

C-14539 (A pagamento).

VILLA ERBA - S.p.a.

Sede legale in Cernobbio, via Regina n. 2

Capitale sociale L. 11.500.000.000, interamente versato

Tribunale di Udine, registro società n. 20155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cernobbio, via Regina n. 2, presso la sede sociale per il 15 maggio 1991, ad ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dello statuto sociale, delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a sensi di legge e di statuto.

Li, 28 marzo 1991

Il presidente: dott. Claudio Bellavita.

C-14540 (A pagamento).

COE & CLERICI SPEDIZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Genova, viale Padre Santo n. 5
Capitale sociale L. 5.500.000.000, interamente versato
Tribunale di Genova, registro società n. 38322

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 20 maggio 1991, alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, per il 21 maggio 1991, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di integrazione dell'art. 4 dello statuto sociale, delibere connesse e conseguenti.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Alfonso Clerici.

C-14541 (A pagamento).

RUSTICA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in San Daniele Po (Cremona), via Marconi, 28/b
Capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato
Tribunale di Cremona, registro società n. 5891

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 maggio alle ore 10, presso la sede sociale di via Marconi, 28/b, San Daniele Po (Cremona), per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riduzione e di aumento del capitale sociale.

p. Il Consiglio d'amministrazione: Aurelio Galletti.

C-14548 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA LARIANA - S.p.a.

Sede sociale in Como, viale Varese n. 79
Capitale sociale L. 1.750.000.000, interamente versato
Tribunale di Como, registro società n. 15190

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il 20 maggio 1991, alle ore 18, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 3 giugno 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Adempimenti e deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società dall'attuale forma di S.p.a. in quella di Società a responsabilità limitata;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Li, 22 aprile 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: Aldo Bresciani

C-14551 (A pagamento).

PERSEVERANZA NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, piazza Municipio n. 84
Capitale sociale L. 4.600.000.000

Iscr. nel reg. delle soc. del Tribunale di Napoli al n. 1255/1976
C.C.I.A.A. Napoli n. 303520
Codice fiscale n. 01165220631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Napoli, alla piazza Municipio n. 84, per il giorno 15 maggio 1991, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 maggio 1991, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e relazioni allegate;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima.

Napoli, 18 aprile 1991

L'amministratore unico: dott. Luigi D'Amato.

S-5607 (A pagamento).

BISANZIO BEACH - S.p.a.

Sede di Milano, via S. Sisto, 4
Capitale sociale L. 7.630.000.000, interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano,
reg. soc. n. 162150, vol. n. 5415, fasc. n. 6
Codice fiscale n. 01605140159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via S. Sisto, 4, in prima convocazione, per il giorno 15 maggio 1991, alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione il 31 maggio 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositarie almeno cinque giorni liberi prima della data di convocazione presso la sede sociale. Le azioni circolanti all'estero entro il termine medesimo dovranno essere depositate presso la Banca di Depositi e Gestioni di Lugano.

L'amministratore unico: Arturo Beverina.

S-5612 (A pagamento).

CO.FI.S.AL. - S.p.a.

Compagnia Finanziaria e di Servizi Alessandria

Sede in Alessandria, via Verdi n. 40

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Alessandria, registro società n. 13223

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 14 maggio 1991, alle ore 15, in Alessandria, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 15 maggio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante la emissione di n. 40.000 azioni da nominali L. 100.000 cadauna da offrirsi in opzione agli azionisti alla pari in numero di 2 azioni nuove ogni 3 azioni vecchie possedute;
2. Trasferimento della sede legale, nell'ambito del comune di Alessandria da via Verdi n. 40 a piazza Garibaldi n. 13.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

Il presidente: Piergiacomo Guala.

C-14622 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**AZZINI - S.p.a.**

Estratto di progetto di fusione ai sensi art. 2501-bis Codice civile, redatto in data 8 aprile 1991

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

la Società a responsabilità limitata Azzini Containers con sede in Casalmorano (Cremona), via Caduti sul Lavoro n. 2, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Cremona al n. 2408 - Capitale sociale interamente versato L. 27.000.000 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167550193;

la Società per azioni Azzini con sede in Soresina (Cremona), via IV Novembre n. 58, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Cremona al n. 2623, vol. n. 3196, Capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111300190.

2. La fusione avverrà per incorporazione della Azzini Containers S.r.l. nella Azzini S.p.a..

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1991.

Siccome la Azzini S.p.a., possiede interamente la Azzini Containers S.r.l., nel progetto di fusione non si inseriscono le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma n. 3, 4, 5, del Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Cremona in data 9 aprile 1991 al n. 832 del reg. d'ordine e al n. 2408 registro società per la Società a responsabilità limitata Azzini Containers, e in data 9 aprile 1991 al n. 833 del reg. d'ordine e al n. 2623 registro società per la Società per azioni Azzini.

Seresina, 15 aprile 1991

Gli amministratori della Azzini S.p.a.:
Azzini Alberto - Azzini Luigi - Azzini Attilio

Gli amministratori della Azzini Containers S.r.l.:
Azzini Alberto - Azzini Luigi - Azzini Attilio

C-14550 (A pagamento).

RIVOIRA - S.p.a.

Progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile mediante incorporazione della Rivoira Sud - S.p.a. nella Rivoira S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione della Rivoira S.p.a., con sede legale in Torino, Corso Belgio n. 107, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 801/47 reg. soc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 201691, codice fiscale n. 00518130018 e il Consiglio di amministrazione della Rivoira Sud S.p.a. con sede in San Salvo (Chieti), via Trignina, iscritta presso il Tribunale di Vasto (Chieti), al n. 253 reg. soc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Chieti al n. 58148, codice fiscale n. 00091500694, redigono il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Rivoira Sud S.p.a., nella Rivoira S.p.a..

(Omissis).

Indicazioni ex art. 2501-bis del Codice civile; gli amministratori delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5, per espressa inapplicabilità prevista dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, e quindi quelle di cui ai numeri:

1) tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società per azioni - Rivoira S.p.a. - Sede in Torino, Corso Belgio n. 107;

Società incorporata: Società per azioni - Rivoira Sud S.p.a. - Sede in San Salvo (Chieti), via Trignina;

2) atto costitutivo della società incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione: per l'incorporazione della Rivoira Sud S.p.a. nella Rivoira S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la stessa risulta detenere l'intero capitale sociale della Rivoira Sud S.p.a. e, pertanto provvederà all'annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda Rivoira Sud S.p.a.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione;

(Omissis).

6) decorrenza per l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporata. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Rivoira Sud S.p.a., saranno imputate al bilancio della incorporante Rivoira S.p.a., è quella del 1° gennaio 1991;

7) trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni;

8) vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

data 27 marzo 1991

p. Il Consiglio di amministrazione: il presidente Rivoira - p. Il Consiglio di amministrazione: il presidente: Rivoira Sud.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile il presente progetto di fusione è stato depositato ad iscritto nel registro imprese del Tribunale di Torino in data 19 aprile 1991 n. 13680 reg. d'ordine e in quello del Tribunale di Vasto (Chieti) in data 16 aprile 1991 al n. 308 reg. d'ordine.

p. Rivoira S.p.a.
Il presidente: Giorgio Beccaria

p. Rivoira Sud. S.p.a.
Un amministratore: Roberto Maffioli

M-5152 (A pagamento).

OFFICINE ELETTROMECCANICHE CARPIGIANE - S.r.l.

Con sede in Correggio, via Progresso n. 2/b
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Reggio Emilia al n. 19908
Codice fiscale n. 0078470361
Partita I.V.A. n. 01221860352

Progetto di fusione

1. Società partecipanti:

A. Officine Elettromeccaniche Carpigiane S.r.l., via Progresso n. 2/b - 42015 Correggio (Reggio Emilia), iscritta al Tribunale di Reggio Emilia reg. imp. n. 19908, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

B. Elettromeccanica Mausoli S.p.a., via Molise n. 4 - 41012 Carpi (Modena), iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. n. 4798 - Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo-statuto: viene mantenuto l'attuale statuto della Elettromeccanica Mausoli S.p.a.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione, partecipazione utili: Poiché la Elettromeccanica Mausoli S.p.a. detiene il 100% del Capitale sociale della O.E.C. S.r.l., la fusione avviene per incorporazione della O.E.C. S.r.l. nella Elettromeccanica Mausoli S.p.a., con riferimento alla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 1990, mediante annullamento delle quote di Capitale sociale della O.E.C. S.r.l.

4. Decorrenza: Indipendente dai tempi propri per la formalizzazione della fusione in progetto tutti gli effetti civili e fiscali avranno decorrenza dal 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci in quanto non ne esistono, neppure sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto sopra dettagliato è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 16 aprile 1991 e trascritto al n. 3611 nel registro d'ordine.

p. Officine Elettromeccaniche Carpigiane S.r.l.
L'amministratore unico: Ettore Uncini

S-5547 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA MAUSOLI - S.p.a.

Con sede in Carpi (Modena), via Molise n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Modena al n. 4798
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00154070361

Progetto di fusione

1. Società partecipanti:

A. Elettromeccanica Mausoli S.p.a., via Molise n. 4 - 41012 Carpi (Modena), iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. n. 4798, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato.

B. Officine Elettromeccaniche Carpigiane S.r.l., via Progresso n. 2/b - 42015 Correggio (Reggio Emilia), iscritta al Tribunale di Reggio Emilia reg. imp. n. 19908 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo-statuto: viene mantenuto l'attuale statuto della Elettromeccanica Mausoli S.p.a.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione, partecipazione utili: Poiché la Elettromeccanica Mausoli S.p.a. detiene il 100% del Capitale sociale della O.E.C. S.r.l., la fusione avviene per incorporazione della O.E.C. S.r.l. nella Elettromeccanica Mausoli S.p.a., con riferimento alla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 1990, mediante annullamento delle quote di Capitale sociale della O.E.C. S.r.l.

4. Decorrenza: Indipendente dai tempi propri per la formalizzazione della fusione in progetto tutti gli effetti civili e fiscali avranno decorrenza dal 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci in quanto non ne esistono, neppure sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto sopra dettagliato è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Modena in data 16 aprile 1991 e trascritto al n. 4845 nel registro d'ordine.

p. Elettromeccanica Mausoli S.p.a.
Il presidente: Guido Spagnolo

S-5548 (A pagamento).

COGESIN - S.p.a. Gestione Servizi di Consulenza ed Informatica

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria di cui a rogito
notaio Riccardo Clemente di Roma, Rep. n. 32785, racc. n. 4402*

L'anno millenovecentonovantuno, il giorno ventotto del mese di marzo alle ore nove in Roma, nel mio studio in piazza Cavour, 17 innanzi a me dott. Riccardo Clemente, notaio in Roma, con studio in piazza Cavour, 17, iscritto nel ruolo dei distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, previa rinuncia fattane dal comparente, col mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

È presente: dott. Sergio Bussi, Dirigente, nato a Bordighera (Imperia) il 15 marzo 1945, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di amministratore unico della COGESIN gestione servizi di consulenza ed informatica - Società per azioni, con sede in Roma, viale G. Rossini, 15, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7517/85 del registro società, presso il Tribunale di Roma e al n. 556892 della C.C.I.A.A. di Roma - codice fiscale n. 07087250580, partita I.V.A. n. 01682771009.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, nella menzionata qualifica, mi richiede di assistere, redigendone verbale, all'assemblea straordinaria della detta società, qui riunita per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) fusione per incorporazione della COGESIN - Gestione servizi di consulenza ed informatica S.p.a. nella Arenicola S.r.l. mediante approvazione del relativo *Progetto di fusione*;

2) deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza dell'assemblea il comparente, il quale constatato e dato atto:

della presenza dell'intero Capitale sociale;

della presenza dell'organo amministrativo nella sua persona;

della presenza dell'intero Collegio sindacale;

della dichiarazione di tutti gli intervenuti di non sollevare obiezioni circa la mancata formale convocazione dell'assemblea, essendo tutti pienamente edotti sugli argomenti da trattare.

DICHIARA

l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul sopra esteso ordine del giorno.

(*Omissis*)

L'Assemblea, dopo ampia ed approfondita discussione:

visto che a norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile il Progetto di Fusione, come sopra allegato sub «A», congiuntamente redatto dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione, è stato depositato ed iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 20 febbraio 1991 n. 017530 e in quello del Tribunale di Roma in data 21 febbraio 1991 n. 011281;

visto che il medesimo progetto è stato pubblicato, per estratto, alla pagina n. 16 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 47 in data 25 febbraio 1991 con la menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto nel Registro delle Imprese;

visti i bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1987-1988-1989 comprensivi delle relazioni dell'amministratore unico, delle relazioni del Collegio sindacale e delle relazioni di Certificazione delle Società di Revisione incaricate, come sopra allegati sub «B», «C», «D»;

constatato che tutti gli atti di cui all'art. 2501 *sexies* Codice civile sono stati depositati a far data dal 25 febbraio 1991 nella sede della Società e che pertanto è stato rispettato il disposto del citato articolo essendo stati gli atti a disposizione nei trenta giorni antecedenti l'Assemblea;

verificato che il Prestito Obbligazionario convertibile in Azioni COGESIN, conseguentemente all'approvazione degli obbligazionisti in sede di assemblea straordinaria a rogito notaio Gianvincenzo Nola Rep. 4806 che ha deliberato la anticipata estinzione del medesimo prestito, è stato totalmente estinto in data 18 febbraio 1991;

preso atto che i relativi certificati obbligazionari, ritirati e debitamente annullati, risultano depositati agli atti della Società;

vista la Situazione Patrimoniale comprensiva del Conto Perdite e Profitti della Società al 30 novembre 1990, come sopra allegata sub «E»;

vista la Situazione Patrimoniale comprensiva del Conto Perdite e Profitti della incorporante Arenicola S.r.l. al 30 novembre 1990, come sopra allegata sub «F»;

sentito il parere favorevole dell'intero Collegio sindacale;

all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare il *Progetto di Fusione* mediante incorporazione della COGESIN - Gestione servizi di consulenza ed informatica S.p.a. nella Arenicola S.r.l. depositato ed iscritto nel Registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 20 febbraio 1991 n. 017530 e in quello del Tribunale di Roma in data 21 febbraio 1991 n. 011281 e pubblicato, per estratto, alla pagina n. 16, della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 47 in data 25 febbraio 1991, come sopra allegato sotto la lettera «A», addivenendo così alla fusione per incorporazione della COGESIN Gestione servizi di consulenza S.p.a. nella Arenicola S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali come sopra allegate sotto le lettere «E» e «F»;

(*Omissis*).

p. COGESIN S.p.a.
L'amministratore unico: Sergio Bussi

F.to Notaio, Riccardo Clemente.

(*) Indicazioni ex art. 2502, *bis* primo comma C.C..

L'amministratore unico della Incorporata COGESIN - Gestione servizi di consulenza ed informatica S.p.a. prospetta le indicazioni ai sensi dell'art. 2502-*bis* primo comma C.C., con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4), 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-*quinquies* del C.C. così come introdotto dal Decreto Legislativo del 16 gennaio 1991 n. 22, e quindi quelle di cui ai numeri:

1) tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione.

«Società Incorporante»:

Tipo: Società a responsabilità limitata;

Denominazione: Arenicola S.r.l.;

Sede: Milano, via V. Monti, 6.

«Società Incorporata»:

Tipo: Società per azioni;

Denominazione: COGESIN - Gestione servizi di consulenza ed informatica S.p.a.;

Sede: Roma, viale G. Rossini, 15.

6) Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della *incorporata* COGESIN - Gestione Servizi di consulenza ed informatica S.p.a. saranno imputate al bilancio della *incorporante* Arenicola S.r.l., è quella del 1° gennaio 1991.

7) Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi delle azioni.

Il prestito obbligazionario convertibile in azioni COGESIN è stato estinto in data 18 febbraio 1991.

8) Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2502-*bis* C.C. primo comma, la presente deliberazione di fusione è stata trascritta in data 5 aprile 1991 con il n. 5323 e depositata nel registro delle Imprese del Tribunale di Roma in data 8 aprile 1991 con il n. 21249.

Sergio Bussi.

C-14601 (A pagamento).

ARENICOLA - S.r.l.

Estratto del verbale di assemblea straordinaria di cui a rogito notaio Antonio Carimati di Milano, Rep. fasc. n. 7584, racc. n. 39479

L'anno millenovecentonovantuno, il giorno 28 del mese di marzo alle ore 9,20.

In Milano, Galleria Unione n. 1.

Davanti a me dott. Antonio Carimati, notaio residente in Milano ed iscritto presso il Collegio notarile di Milano: è personalmente comparsa la sig.ra Calasso Lidia, nata a Milano il 6 luglio 1941, domiciliata per la carica in Milano, via Vincenzo Monti n. 6, impiegata, della cui identità personale io notaio sono certo e che avendo a ciò i requisiti di legge rinuncia col mio consenso alla assistenza dei testimoni al presente atto.

E quivi la comparsa, agendo nella sua qualità di amministratore unico della spettabile: Arenicola S.r.l., con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 6, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 307216/7726/16, codice fiscale n. 10086440152.

Mi dichiara che: sono qui convenuti i soci della predetta società per costituirsi in assemblea totalitaria per discutere e deliberare sull'argomento di cui in appresso e mi invita a redigere il relativo verbale.

Aderendo alla richiesta io notaio do atto di quanto segue: la comparsa che ha assunto la presidenza ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale constata e dà atto:

che sono presenti o rappresentati per valide deleghe acquisite agli atti sociali i soci portatori dell'intero capitale sociale come risulta dal foglio delle presenze che sottoscritto dal presidente verrà trascritto nel libro verbali assemblee in seguito al presente verbale, nonché l'amministratore unico;

che, pertanto, l'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria anche senza formale convocazione essendo tale forma di costituzione espressamente ammessa dall'art. 7 dello statuto sociale.

Gli intervenuti concordano gli oggetti da trattarsi dall'assemblea nel seguente

Ordine del giorno:

1) proposta di fusione per incorporazione della COGESIN - Gestione Servizi di Consulenza ed Informatica S.p.a., con sede in Roma nella Arenicola S.r.l., con sede in Milano, mediante approvazione del relativo *Progetto di fusione*;

2) approvazione della situazione patrimoniale al 30 novembre 1990, deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

(*Omissis*).

Chiusa la discussione, il presidente mette quindi in votazione il seguente

Ordine del giorno:

L'assemblea della Arenicola S.r.l., con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 6.

Udita la relazione del proprio presidente e preso atto di quanto esposto:

visto che, ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. il *Progetto di fusione* delle società partecipanti alla fusione è stato iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 20 febbraio 1991 al n. 17530 e del Tribunale di Roma in data 20 febbraio 1991 al n. 11281 e che gli stessi sono stati pubblicati, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 febbraio 1991 n. 47 alla pag. 16;

vista la situazione patrimoniale della Arenicola S.r.l. al 30 novembre 1990, che approva e la situazione patrimoniale al 30 novembre 1990 della COGESIN - Gestione Servizi di Consulenza ed Informatica S.p.a., con sede in Roma, sottoposta all'assemblea di quest'ultima società in data odierna;

preso atto che il prestito obbligazionario convertibile della COGESIN - Gestione Servizi di Consulenza ed Informatica S.p.a. è stato estinto in data 18 febbraio 1991;

visti i bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre degli anni 1987, 1988 e 1989 con le relative relazioni dell'amministratore unico, del Collegio sindacale e della certificazione della Società di revisione della incorporanda COGESIN - Gestione Servizi di Consulenza ed Informatica S.p.a.;

constatato che tutti gli atti elencati all'art. 2501-sexies C.C. sono stati depositati il 25 febbraio 1991 nella sede delle società partecipanti alla fusione e che, pertanto, è stato rispettato il disposto del citato articolo essendo detti atti a disposizione da oltre trenta giorni antecedenti l'odierna assemblea;

DELIBERA

1) di approvare il *Progetto di fusione* delle società partecipanti alla fusione iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 20 febbraio 1991 al n. 17530 e in quello del Tribunale di Roma in data 21 febbraio 1991 al n. 011281 e pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 25 febbraio 1991 n. 47 e quindi di procedere alla fusione della Arenicola S.r.l. con la società: COGESIN - Gestione Servizi di Consulenza ed Informatica S.p.a., con sede in Roma, viale G. Rossini n. 15 col capitale versato di L. 1.300.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma ai n. 7517/85, codice fiscale n. 07087250580.

Alle seguenti condizioni:

a) la fusione avviene mediante incorporazione della COGESIN - Gestione Servizi di Consulenza ed Informatica S.p.a., nella Arenicola S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 1990.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda COGESIN - Gestione Servizi di Consulenza ed Informatica S.p.a., saranno imputate al bilancio della incorporante Arenicola S.r.l., è quella del 1° gennaio 1991;

b) dato atto che la Arenicola S.r.l., ha attualmente e conserverà sino alla fusione la proprietà ed il possesso della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della Società COGESIN - Gestione Servizi di Consulenza ed Informatica S.p.a., tutte le numero tredicimila azioni da nominali L. 100.000 ciascuna costituenti il capitale sociale della predetta società, verranno annullate senza sostituzione e senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale;

c) la Arenicola S.r.l. non procederà ad assegnazioni in violazione del precetto di cui all'art. 2504-ter C.C.;

d) per effetto della fusione la società Arenicola S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della COGESIN - Gestione Servizi di Consulenza ed Informatica S.p.a. e in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso né eccettuato a termini dell'art. 2504 C.C.

(*Omissis*).

Tale ordine del giorno risulta approvato alla unanimità.

(*Omissis*).

p. Arenicola S.r.l.
L'amministratore unico: Lidia Calasso

Dott. Antonio Carimati, notaio.

(*) Indicazioni ex art. 2502-bis 1° comma C.C.

L'amministratore unico della *Incorporante* Arenicola S.r.l. prospetta le indicazioni ai sensi dell'art. 2502-bis, 1° comma C.C., con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa

inapplicabilità prevista dall'art. 2504-*quinquies* del C.C. così come introdotto dal decreto legislativo del 16 gennaio 1991 n. 22 e quindi quelle di cui ai numeri:

1) tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

tipo: Società a responsabilità limitata;

denominazione: Arenicola S.r.l.;

sede: Milano, via V. Monti n. 6.

Società incorporata:

tipo: Società per azioni;

denominazione: COGESIN - Gestione Servizi di Consulenza ed Informatica S.p.a.;

sede: Roma, viale G. Rossini n. 15.

6) Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della *incorporata* COGESIN - Gestione Servizi di Consulenza ed Informatica S.p.a., saranno imputate al bilancio della *incorporante* Arenicola S.r.l., è quella del 1° gennaio 1991.

7) Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi delle azioni.

Il prestito obbligazionario convertibile in azioni COGESIN è stato estinto in data 18 febbraio 1991.

8) Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2502-*bis* C.C. primo comma, la presente deliberazione di fusione è stata trascritta in data 22 aprile 1991 con il n. 5395 e depositata nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 23 aprile 1991 con il n. 037198.

Lidia Calasso.

C-14602 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale L. 340.000.000.000 versato

Riserve L. 1.486.400.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e partita IVA n. 00714490158

Comunicato ai portatori di obbligazioni «Mediobanca 6% 1986-1995 serie speciale Snia Fibre» convertibili in azioni ordinarie Snia Fibre - Facoltà di conversione anticipata al 1° luglio 1991.

Si informano i signori obbligazionisti che il Consiglio di amministrazione della Snia Fibre - S.p.a., ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci il progetto di fusione per incorporazione della Industria Tessile di Vercelli - S.p.a.

La predetta delibera comporta, ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, la concessione di un periodo di anticipata conversione, che gli obbligazionisti hanno la facoltà di chiedere sotto la data del 1° luglio 1991 (in coincidenza quindi con quella periodica prevista all'art. 4 del regolamento del prestito) inoltrando la relativa domanda nel mese di maggio 1991.

La conversione avverrà nel rapporto di una azione ordinaria Snia Fibre da nominali L. 1.000 per ogni obbligazione da nominali L. 3.000. Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento 1° gennaio 1991; le obbligazioni convertite cesseranno di essere fruttifere il 31 dicembre 1990.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, accompagnate dai relativi certificati obbligazionari muniti della cedola n. 6 (scadente il 1° gennaio 1992) e di tutte le successive, del tagliando valido per il rimborso della prima quota di capitale, nonché di ulteriori sei tagliandi da A a F, validi per l'esercizio di eventuali diritti; l'ammontare delle cedole e dei tagliandi eventualmente mancanti dovrà essere pagato dal richiedente la conversione.

Al richiedente verrà consegnata copia della richiesta di conversione, valida sia per il ritiro delle azioni, sia per l'esercizio dei diritti spettanti alle azioni stesse dal 1° luglio 1991 e fino alla consegna dei certificati azionari.

Restano invariate le altre date di conversione previste nel regolamento del prestito.

Milano, 18 aprile 1991

p. Mediobanca

L'amministratore delegato: dott. V. Maranghi

S-5531 (A pagamento).

CONSORZIO NAZIONALE PER IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO

*Creato con R.D.L. 29 luglio 1927, n. 1509,
convertito nella legge 5 luglio 1928 n. 1760*

Sede in Roma, viale Castro Pretorio n. 118
Capitale e riserve L. 243.218.530.870

Avviso estrazione titoli

Il giorno 10 maggio 1991 alle ore 9 nella Sede del Consorzio, alla presenza di un notaio, si farà luogo alla pubblica estrazione delle seguenti obbligazioni emesse dopo l'entrata in vigore del D.L. 24 febbraio 1975 n. 26, convertito nella legge 23 aprile 1975 per complessive nominali L. 58.216.500.000:

- 8% emissione I 1975, per nom. L. 3.600.000.000;
- 9% emissione L 1976, per nom. L. 2.856.000.000;
- 10% emissione M 1977, per nom. L. 1.980.000.000;
- 10% emissione N 1978, per nom. L. 2.320.000.000;
- 10% emissione O 1979, per nom. L. 1.001.000.000;
- 12% emissione O 1979, per nom. L. 475.000.000;
- 12% emissione O 1979, II Serie 1980, per nom. L. 262.500.000;
- 12% emissione P 1980, per nom. L. 1.760.000.000;
- 16% emissione Q 1981, per nom. L. 22.100.000.000;
- 16% emissione R 1982, per nom. L. 15.360.000.000;
- 15,50% emissione S 1984, per nom. L. 858.000.000;
- 14,50% emissione S 1984, per nom. L. 264.000.000;
- 14% emissione T 1985, per nom. L. 1.100.000.000;
- 10% emissione V 1987, per nom. L. 1.386.000.000;
- 10% emissione V 1987, III Serie, per nom. L. 420.000.000;
- 12% emissione Z 1987, per nom. L. 400.000.000;

12,50% emissione Z 1987, II Serie, per nom. L. 474.000.000;

12% emissione Z 1987, III Serie, per nom. L. 1.600.000.000.

Le obbligazioni predette saranno rimborsabili al loro valore nominale a partire dal 1° luglio 1991 dalla quale data cesseranno di produrre interessi.

Gli elenchi dei titoli estratti verranno rilasciati gratuitamente da questo Consorzio e dai consueti istituti incaricati del rimborso dei titoli stessi.

Roma, 22 aprile 1991

p. Consorzio Nazionale per il Credito
Agrario di Miglioramento
Il direttore generale: Parasassi

S-5529 (A pagamento).

CARAMOLO LEGNAMI S.p.a.

Saracena (Cosenza), via Vittorio Emanuele
Capitale sociale L. 250.950.000
Tribunale di Castrovillari reg. soc. n. 1075

Il sottoscritto Cirigliano Antonio in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della suddetta società, a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile diffida il Comune di Saracena, nella persona del sindaco pro-tempore, azionista della suddetta società ad effettuare nei modi prescritti il versamento delle azioni dallo stesso sottoscritte, in n. 2560 del valore nominale di L. 128.000.000.

Non effettuando tale versamento entro quindici giorni dal giorno della presente inserzione di procederà alla vendita delle azioni ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile.

Saracena, 16 aprile 1991

Il presidente: Antonio Cirigliano.

C-14456 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto 20 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0015743839 di L. 68.862.150, tratto sul conto corrente n. 03/18142/03, acceso presso il Credito Valtellinese, filiale di Tirano, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purchè non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Tirano, 17 aprile 1991

p. Fratelli Triacca S.A.: Domenico Triacca.

S-5534 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Tivoli, con decreto del 7 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 507499062-05 di L. 2.460.000 tratto a Roma in data imprecisata sul c/c n. 171086 della Banca d'America e d'Italia, agenzia H di Roma, intestato a: Condominio via C. Alberto, Guidonia (Roma).

Opposizione entro quindici giorni dalla presente.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-5549 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, l'8 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 263056717 e n. 263056718 di L. 5.000.000 cadauno tratti sul c/c 27/2925 Banco di Napoli, agenzia Nola emessi tutti il 27 febbraio 1991, da Addeo Lelio in Moschiano.

Opposizione quindici giorni.

Addeo Lelio.

N-283 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mercato S. Severino, con provvedimento del 5 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1661654-07 di L. 596.000 tratto sul c/c n. 11698-00, presso la filiale di Salerno del Credito Italiano, emesso da Farina Claudio in favore di Giella Antonino, autorizzando il pagamento in favore della ricorrente Cassa Rurale ed Artigiana di Fisciano, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Il presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Fisciano:
Gaetano Sessa

C-14442 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia, con decreto del 5 febbraio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del seguente assegno circolare: n. 0866085790 di L. 100.000, emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Perugia il 4 gennaio 1991, all'ordine dell'Ufficio postale di S. Arcangelo di Magione.

Termine opposizione quindici giorni.

Perugia, 7 marzo 1991

Il direttore provinciale reggente:
dott. V. Romano

C-14448 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto in data 7 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari Banca Commerciale Italiana, sede di Barletta, n. 11334429778 dell'importo di L. 5.500.000 e n. 1134429779 dell'importo di L. 5.687.880, emessi dalla ditta Boutique Cozzoli - S.a.s., in favore della Compagnia Della Maglia - S.r.l. in liquidazione, autorizzando il pagamento degli assegni bancari summenzionati trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giuseppe Torelli.

C-14451 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Si rende noto che su istanza dell'avv. Valerio Grillo, il pretore di Vibo Valentia, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1105878990, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia Gioia Tauro il 28 ottobre 1989, per L. 51.867.310 all'ordine Coredil - S.r.l., ed a firma Muggeri Domenico, autorizzando il pagamento di detto assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto purché nel frattempo non sia intervenuta opposizione dal detentore.

Vibo Valentia, 13 aprile 1991

Il collaboratore di cancelleria: dott. Andrea Mazzitello.

C-14453 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Manduria, in data 12 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'assegno circolare serie F 728602163/03 di L. 1.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia di Manduria, all'ordine di Ciccarese Gino da Manduria.

Ciccarese Gino.

C-14454 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Brindisi, sezione distaccata di Oria, con decreto del 22 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

a) Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Brindisi, n. 1563193, c/c n. 0300981/58, di L. 400.000;

b) Istituto S. Paolo di Torino, filiale di Brindisi, n. 408793511, c/c n. 8625, di L. 500.000; n. 408.793.514, c/c n. 8625, di L. 900.000;

c) Banco di Napoli, filiale di Torre S. Susanna, n. 0230625380, c/c n. 27000527, di L. 2.500.000;

d) Banco di S. Spirito - Caserta, n. 116422145-08, c/c n. 55375/2, di L. 3.540.000; n. 116422144-07, c/c n. 55375/2 di L. 7.260.000;

e) Credito Romagnolo - Mesagne, n. 1723131355, c/c n. 262, di L. 250.000,

ne autorizza il pagamento decorsi, senza opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Oria, 16 aprile 1991

Avv. Cosimo Sanasi.

C-14457 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore presso la Pretura Circondariale di Perugia - Sezione distaccata di Città di Castello, su istanza del sindaco di Città di Castello, con decreto in data 5 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 assegno circolare n. 0920725849 - Serie L di L. 9.524.000, Cassa di Risparmio di Città di Castello, filiale di Trestina, emesso dal signor Confini Pasquale in data 11 marzo 1991, intestato al comune di Città di Castello.

Termine per opposizione giorni quindici.

Città di Castello, 15 aprile 1991

Il sindaco: Giuseppe Pannacci.

C-14460 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 3 marzo 1990 il pretore di Grosseto, su ricorso della Tecno Bay S.p.a. con sede in Roccastrada località Tamburino ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c n. 5382 intestato a Indiat Vispa presso Cassa Risparmio di Roma, filiale di Aprilia recante il n. 86097982/9 dell'importo di L. 1.500.000 a favore di Edil Campoleone S.n.c. e ne ordina il pagamento a favore di Tecno Bay S.p.a. dopo quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-14462 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari, con decreto del 13 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni, tutti all'ordine della S.Es.I.T. Puglia S.p.a.:

1) assegno circolare n. 3001271982 di L. 10.000.000;

2) assegno circolare n. 3001271983 di L. 5.893.000,

entrambi emessi dal Banco di Roma, filiale di Bisceglie;

3) assegno circolare n. G/075903157705 di L. 2.660.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Bisceglie, per conto dell'I.C.C.R.I. (Istituto Centrale delle Casse di Risparmio Italiane);

4) assegno circolare n. F/072859519200 di L. 580.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Rutigliano, per conto dell'I.C.C.R.I. (Istituto Centrale Casse di Risparmio Italiane);

5) assegno circolare n. 407063036 di L. 469.000;

6) assegno circolare n. 706524171 di L. 2.463.000;

7) assegno circolare n. 802596085 di L. 10.000.000;

8) assegno circolare n. 802596086 di L. 5.839.000,

tutti emessi dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Bisceglie;

9) assegno circolare n. F/7501886859/12 di L. 23.045.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Bisceglie;

10) assegno circolare n. 53/00576340/07 di L. 20.800.000 emesso dal Credito Italiano filiale di Bisceglie;

11) assegno circolare n. 100272326(11)07 di L. 37.031.000;

12) assegno circolare n. 122096901(04)6 di L. 8.852.000;

13) assegno circolare n. 122096849 di L. 5.531.000;

14) assegno circolare n. 100272325 di L. 12.671.000;

tutti emessi dalla Banca del Salento filiale di Bisceglie;

15) assegno circolare n. 121666372 di L. 1.726.000 emesso dalla Banca del Salento, filiale di Bisceglie - Sportello c/o Divina Provvidenza;

16) assegno bancario n. 000402912 di L. 844.450 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Bisceglie, per conto dell'I.C.C.R.I. - Istituto Centrale Casse di Risparmio Italiane - traente Antifora Mauro c/c n. 01801120/49;

17) assegno bancario n. 010826519 di L. 11.241.000 emesso dalla Banca del Salento, filiale di Bisceglie - traente Sasso Girolamo c/c n. 58640/09;

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. S.E.S.I.T. Puglia - S.p.A.
Il presidente: (firma illeggibile)

C-14467 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trani dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 111389737, tratto sul c/c n. 6026, acceso presso la Banca Popolare di Milano, filiale di Barletta, dell'importo di L. 9.270.000 a firma Leuzzi Lorenzo.

Opposizione quindici giorni.

Trani, 21 marzo 1991

Leuzzi Lorenzo.

C-14468 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Trani - Sezione distaccata di Andria, con decreto del 15 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 2018360 di L. 1.500.000, tratto sul c/c n. 51522 della Banca Popolare Andriese e negoziato in data 30 aprile 1989 presso il Banco di Roma - Foggia;

assegno n. 2052609 di L. 900.000, tratto sul c/c n. 10295 della Banca Popolare Andriese e negoziato in data 30 aprile 1989 presso la Banca Popolare di Bari - Turi;

assegno n. 2077492 di L. 15.500.000, tratto sul c/c n. 91577 della Banca Popolare Andriese e negoziato in data 20 aprile 1989 dalla Banca di Bisceglie - Bisceglie;

autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata proposta opposizione da parte del detentore.

Andria, 2 aprile 1991

p. Banca Popolare Andriese
Il presidente: (firma illeggibile)

C-14472 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza del sottoscritto Disanto Donato domiciliato in Santeramo in Colle alla via Europa n. 36, il vice pretore di Bari sede distaccata di Acquaviva delle Fonti con decreto del 19 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 317080 di L. 5.500.000 emesso in Santeramo in Colle il 2 ottobre 1990 da Tarantini Nunzia, tratto sulla Banca di Bisceglie, filiale di Corato c/c 13230/86 intestato alla stessa, ne ha altresì ordinato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Disanto Donato.

C-14473 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con provvedimento in data 27 marzo 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario del Banco di Roma n. 4585706790 per l'importo di L. 3.513.800 firmato dal signor Angelo Gabriele correntista e intestato ad Anna Basta.

Opposizione quindici giorni.

Bari, 5 aprile 1991

Basta Anna.

C-14476 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Istante Manni Rocco da Ràcale, il pretore di Casarano il 4 aprile 1991 ha emesso decreto di ammortamento dell'assegno bancario di c/c n. 112857400 di L. 3.100.000 tratto il 28 febbraio 1991 da Damiano Vittorio da Renazzo (Ferrara) sulla agenzia di Cento della Banca di Credito Agrario di Ferrara a favore di Chetta Franco e girato a Manni Rocco.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Tommaso Santantonio.

C-14485 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Si rende noto che su istanza dell'avv. Valerio Grillo, il pretore di Vibo Valentia ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1105878988 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Gioia Tauro in data 28 ottobre 1989 per L. 24.268.850 all'ordine Vincenzo Restuccia S.a.s. ed a firma Muggeri Domenico, autorizzando il pagamento di detto assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto purché nel frattempo non sia intervenuta opposizione dal detentore.

Vibo Valentia, 13 aprile 1991

Il collaboratore di cancelleria: dott. Andrea Mazzitello.

C-14487 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il 14 febbraio 1991 il pretore di Grosseto ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni smarriti da Sciuto Paolo:

1) assegno Banca Nazionale del Lavoro n. 5620151 L. 110.000 sul c/c 199076 a favore di Guarracino Salvatore;

2) assegno circolare Banca Toscana n. D-65856053 L. 2.500.000 a favore di Fabbrini Ernesto.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-14496 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 23 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno Banca Popolare di Novara c/c n. 7792 n. 0227669102 di L. 5.887.000 di cui al ricorso, autorizzando il pagamento in favore della ricorrente trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il pretore: Michele Ravone.

C-14544 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 037240754-06, c/c n. 6618.02 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Montemurlo per L. 5.000.000 da Fin-Toscana (Fantechi Luigina) all'ordine Edilprogramma 90 S.a.s., autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il pretore: dott. Ravone.

C-14545 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 16 dicembre 1988, ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 1.609.965, scaduto il 18 febbraio 1987, emesso da Garbini Andrea, via Marconi, 15, Rocchetta di Vara (La Spezia), con girata all'o/Banca Nazionale del Lavoro da parte della Federconsorzi.

Per opposizioni giorni trenta.

Roma, 22 aprile 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione Centrale: Trombetta Mario

S-5525 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, in data 15 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento n. 1078/90 dell'effetto cambiario di L. 2.000.000 con scadenza 20 maggio 1990, a debito del Bar Marra Daniela e Andrioli Giovanna, domiciliato presso il Credito Lombardo, agenzia E, via Varesina n. 63 - Milano, protestato in data 24 maggio 1989 del notaio Reschigna dott. Antonio e a provvedere al pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ove non sia prodotta, nel termine prefissato, opposizione da parte dell'ignoto detentore.

Avv. Lucio Clemente.

M-5155 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Afragola il 7 marzo 1991, dichiarò l'ammortamento di 14 cambiali emesse a Napoli il 16 gennaio 1989 da Perna Rita, a favore di Falco Aldo, per la somma di L. 500.000 cadauna, con scadenze successive al giorno 16 di ogni mese, a partire dal 16 luglio 1990 al 16 agosto 1991.

Opposizioni trenta giorni.

Avv. Luigi Angelino.

N-284 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento 11 gennaio 1991, cron. n. 63 il presidente del Tribunale di Udine ha pronunciato l'ammortamento di due vaglia cambiari emessi a Codroipo (Udine) il 14 febbraio 1977 a favore della Banca Popolare di Codroipo recanti L. 949.849 ciascuno e con scadenza 14 febbraio 1978 e 14 febbraio 1982, a firma di Masotti Aulo residente a Varno (Udine) in via Roveredo, avallati da Masotti Ippolito e Graffi Regina, con bollo ridotto ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 e con apposto sul retro il certificato della iscrizione ipotecaria accesa il 25 febbraio 1977, presso la Conservatoria dei R.R.I.I. di Udine ai n. 3168 R.G. e 162 R.P., ammortamento che avrà effetto dopo trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per una sola volta, a cura di parte, del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Dott. proc. Alessandro Mauro.

C-14465 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento 11 gennaio 1991, cron. n. 62 il presidente del Tribunale di Udine ha pronunciato l'ammortamento di sette vaglia cambiari emessi a Codroipo (Udine) il 1° settembre 1973 a favore della Banca Popolare di Codroipo recanti L. 1.200.000 ciascuno e con scadenza 1° marzo 1974, 1° settembre 1974, 1° marzo 1975, 1° settembre 1975, 1° marzo 1976, 1° settembre 1976, 1° marzo 1978 e 1° settembre 1978 a firma di Masotti Aulo residente a Varmo (Udine) in via Roveredo, avallati da Masotti Ippolito e Graffi Regina, con bollo ridotto ai sensi della legge 27 luglio 1962 n. 1228 e con apposto sul retro il timbro della iscrizione ipotecaria accessa il 22 settembre 1973 presso la Conservatoria dei R.R.I.I. di Udine ai n. 24763 R.G. e 1672 R.P., ammortamento che avrà effetto dopo trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per una sola volta, a cura di parte, del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Dott. proc. Alessandro Mauro.

C-14466 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Trani nella sezione distaccata di Canosa di Puglia, con decreto del 23 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 effetti cambiari per L. 340.000 cadauno e di n. 1 effetto cambiario per L. 320.000, tutti emessi dai sigg.ri Gallo Saverio e Troiano Lucia, in data 5 maggio 1969, in favore del sig. Leone Saverio, con scadenze semestrali; continuative a partire dal 30 ottobre 1969 al 30 ottobre 1972, tutti puntualmente onorati.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Mimmo Dell'Aere.

C-14471 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, ha decretato l'ammortamento di due effetti cambiari ciascuno dell'importo di L. 1.436.000, con scadenza al 6 dicembre 1984 e 6 gennaio 1985. Effetti rilasciati da Abaticchio Stefano e Nitti Maddalena a favore dell'Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia «Finance» S.p.a.

Bari, 7 febbraio 1991

Il presidente: (firma illeggibile).

C-14480 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Crotone ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 1.937.096 ciascuno, a firma della dott.ssa Megna Angela, avallati dal sig. Cortese Aldo ed aventi le seguenti scadenze: 30 gennaio 1986; 29 febbraio 1986; 30 marzo 1986; 30 maggio 1986; 30 giugno 1986; 30 luglio 1986; 30 agosto 1986; 30 settembre 1986; 30 ottobre 1986; 30 novembre 1986; 30 dicembre 1986; 30 gennaio 1987; 28 febbraio 1987; 30 marzo 1987; 30 aprile 1987;

30 maggio 1987; 30 giugno 1987; 30 luglio 1987; 30 settembre 1987; 30 ottobre 1987; 30 novembre 1987; 30 dicembre 1987; 30 gennaio 1988; 28 febbraio 1988; 30 marzo 1988; 30 aprile 1988; 30 maggio 1988; 30 giugno 1988; 30 luglio 1988; 30 agosto 1988; 30 settembre 1988; 30 ottobre 1988; 30 novembre 1988; 30 dicembre 1988; 30 gennaio 1989; 28 febbraio 1989; 30 marzo 1989; 30 aprile 1989; 30 maggio 1989; 30 giugno 1989; 30 luglio 1989; 30 agosto 1988; 30 settembre 1989; 30 ottobre 1989; 30 novembre 1989, al fine di cancellazione dell'ipoteca.

Per opposizione trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Crotone, 16 aprile 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-14493 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Molfetta con decreto in data 22 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari, emessi in favore della ditta "L'Automobile" di Enzo Roselli:

1) cambiale emessa il 15 dicembre 1988 in Bari da Lorusso Vincenzo di L. 500.000 con scadenza al 15 dicembre 1989;

2) cambiale emessa il 9 gennaio 1989 in Bari da Lorusso Vincenzo di L. 1.000.000 con scadenza al 15 dicembre 1989;

3) cambiale emessa il 13 settembre 1989 in Bari da Volpe Leonardo e Altieri Domenica di L. 750.000 con scadenza al 10 dicembre 1989;

è autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Dott. proc. Nicola Solimini.

C-14469 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto dell'8 aprile 1991 ha pronunciato in favore dei coniugi Caiazzo e Borrelli ammortamento libretto bancario al portatore del Banco di Napoli n. 01/423471.

Opposizioni entro giorni novanta.

Salerno, 18 aprile 1991

Avv. Di Lallo.

C-14441 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Fermo, ad istanza di Remi Antonia, elettivamente domiciliata in Porto S. Elpidio presso l'avv. Stefano Diamanti, con decreto 9 novembre 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore n. 11124 della Cassa di Risparmio di Fermo, filiale Porto S. Elpidio, con saldo apparente di L. 15.000.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Stefano Diamanti.

C-14449 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trapani, con decreto del 21 gennaio 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore intestato a Bruno Paolo ed emesso dalla Banca del Popolo di Trapani con il n. 17647/90, autorizzandone il rilascio del duplicato e portante un saldo attivo di L. 9.587.447.

Chiunque lo detenga può proporre opposizione entro novanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.

Trapani, 17 aprile 1991

Il collaboratore di Cancelleria: dott. Guido Daidone.

C-14463 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Foggia, su ricorso della signora Ricco Vincenza, con suo decreto ha dichiarato l'inefficacia del libretto nominativo vincolato emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Margherita di Savoia n. 076151278/21 intestato a Ricco Vincenza e Montinaro Ernesto di L. 30.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare ai ricorrenti Ricco Vincenza e Montinaro Ernesto il duplicato di detto libretto, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Ricco Vincenza.

C-14475 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 0766401129/66 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia recante un saldo attivo di L. 25.761.178, libretto emesso a favore della signora Petrù Olga ed ha autorizzato l'emissione del duplicato in mancanza di opposizione.

Dott. proc. Gianfranco D'Autilia.

C-14478 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Orvieto, visto l'art. 9, legge 30 luglio 1951, n. 948, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario emesso dalla Cassa di Risparmio di Orvieto, agenzia di Porano, n. 01/018686 al portatore, intestato «Giuseppe», saldo apparente L. 6.504.187, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto, nei modi di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-14483 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del 16 marzo 1991, il presidente del Tribunale civile di Catania, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 27.04881/49, intestato a Micalizzi Sebastiano ed emesso dalla Banca Agricola Etnea, con un saldo di L. 28.760.009.

Opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Micalizzi Sebastiano.

C-14488 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rieti, con decreto del 18 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario n. 4487, intestato a Panitti Claudio e rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Rieti, agenzia n. 2, con un saldo di L. 12.670.888.

Opposizione giorni novanta.

Rieti, 8 aprile 1991

Il collaboratore di cancelleria: Maria Rita Patacchiola.

C-14497 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto dell'8 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 00357235, emesso dalla Cassa di Risparmio, agenzia di Terra del Sole (Forlì), intestato a Liverani Piergiorgio, portante iscritta a credito la somma di L. 12.812.977, autorizzando l'emissione del duplicato, trascorsi novanta giorni, salvo opposizione.

Liverani Piergiorgio.

C-14542 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con provvedimento del 4 aprile 1991, ha autorizzato la Banca Toscana - S.p.a., agenzia di Sinalunga, al rilascio del duplicato del libretto di risparmio al portatore n. 2684, intestato a Carbone Carmela, a condizione che, entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, non sia fatta opposizione.

Il presidente: dott. Laviano.

C-14543 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema, con decreto del 13 giugno 1989, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio, rilasciati dalla Banca Popolare di Crema:

libretto di piccolo risparmio n. 18841/2 al portatore, denominato «Beltrame Alma», con un saldo apparente di L. 351.519;

libretto di risparmio ordinario n. 36885/1 al portatore, denominato «Dossena Carolina», portante un saldo apparente di L. 6.911.572;

libretto di risparmio ordinario n. 36556/1 al portatore, denominato «Sacilotto Angela», portante un saldo apparente di L. 3.954.798;

libretto di risparmio ordinario n. 36095/1 al portatore, denominato «Primavere», portante un saldo apparente di L. 3.034.295;

libretto al portatore n. 958038 rilasciato dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Crema, con denominazione «Darmenti Fiorenzo», con un saldo apparente di L. 5.517.634,

autorizzando gli istituti emittenti al rilascio dei duplicati dei suddetti libretti.

p. Istituto di Ricovero di Crema
Il presidente: dott. Camillo Lucchi

C-14547 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 25 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Società Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.a., autorizzando il rilascio dei duplicati, decorsi trenta giorni:

n. 1 certificato azionario n. 500110, Alitalia Priv., cat. «B», ced. 3, taglio da n. 50 azioni;

n. 1 certificato azionario n. 700007, Alitalia Priv., cat. «B», ced. 3, taglio da n. 250 azioni;

intestati a Carini Silvia Francesca Maria, nata a Pavia, il 9 agosto 1961, residente a Pavia, in via Privata Albertini n. 21-B;

n. 1 certificato azionario n. 500111, Alitalia Priv., cat. «B», ced. 3, taglio da n. 50 azioni;

n. 1 certificato azionario n. 700008, Alitalia Priv., cat. «B», ced. 3, taglio da n. 250 azioni;

intestati a Carini Francesco, nato a Pavia il 29 giugno 1966, residente a Pavia, in Bona di Savoia n. 1.

Dott. proc. Francesca Delfini.

S-5540 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 13 dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 2812561 e n. 2870511, emessi da Mediobanca, tramite il Credito Italiano, agenzia n. 39 di Milano, denominati «certificati di deposito vincolato Mediobanca al portatore», con un saldo apparente di L. 10.000.000 cadauno, alle date dell'8 marzo 1990 e del 2 ottobre 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Anna Cassi Bettazzi.

M-5157 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto in data 18 marzo 1991 il presidente del Tribunale di Salerno ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore del Banco di Roma n. 411.515.7859 e n. 411.515.7860 in bianco in tutti gli elementi autorizzando lo stesso ad emettere e rilasciare i relativi duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Salerno, 17 aprile 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-14440 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, in data 30 dicembre 1988, ha emesso decreto di ammortamento del libretto al portatore n. 570/4/5654, Cadelo Rita, emesso dalla filiale di Garbagnate Milanese della Banca di Legnano con un saldo apparente di L. 21.056.840.

Di tale decreto ne ha chiesto la pubblicazione dell'estratto assegnando il termine di giorni novanta per eventuali opposizioni.

Milano, 15 aprile 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-14446 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese, con provvedimento del 5 aprile 1991 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore di L. 25.000.000 emesso il 22 agosto 1990 dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Agenzia di Castelbuono, a richiesta di Mazzola Lorenzo, nato a Castelbuono il 22 gennaio 1947 con scadenza 22 febbraio 1991, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato suddetto dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Termini Imerese, 15 aprile 1991

Il collaboratore di cancelleria: Maria Messineo.

C-14461 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 27 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 51/00/0010/0036 con saldo di L. 10.000.000 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Conversano intestato a Paradiso Antonia e Paradiso Francesco e del libretto di deposito al portatore n. 89277-61 emesso dalla stessa banca con un saldo di L. 7.603.921 intestato a Paradiso Antonia.

Ha autorizzato la emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione purché in mancanza di opposizione.

Bari, 3 aprile 1991

Paradiso Maria Teresa.

C-14470 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 27 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito di L. 25.000.000 al portatore emesso in Taranto dalla Banca del Salento il 7 marzo 1991 n. 1086333 intestato a Sebastiano Napoli, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Taranto, 15 aprile 1991

p. Banca del Salento:
Sede di Taranto: (firma illeggibile)

C-14486 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto in data 4 aprile 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore numeri 7839 (emesso il 17 agosto 1990 dal Banco di Perugia filiale di Marsciano scadente al 20 febbraio 1991 di L. 25.000.000) e 7506 (emesso il 23 luglio 1990 dal Banco di Perugia, filiale di Marsciano scadente al 24 gennaio 1991 di L. 10.000.000).

Opposizione legale giorni novanta dalla pubblicazione.

Proietti Giuseppe.

C-14494 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto del 27 marzo 1991 ha dichiarato l'inefficacia del certificato al portatore n. 00000008 della Phenixfund S.p.a. rappresentato da n. 498.500 quote di partecipazione, avente quale codice titolo n. 38210 emesso in data 30 luglio 1986 e depositato presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, autorizzando l'istituto bancario al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Vinzia Romano.

C-14546 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Marsala con provvedimento dell'8 aprile 1991 ha dichiarato l'inefficacia dei buoni fruttiferi pagabili da Banco di Sicilia, n. 615172 di L. 30.000.000 e n. 615171 di L. 15.000.000 al portatore ed autorizza il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato, trascorsi i termini di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Marsala, 15 aprile 1991

Il Collaboratore di cancelleria: T. Ferreri.

C-14452 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il sottoscritto Decessi Dario nato a Gorzegno il 12 giugno 1945, residente a Finale Ligure, via Rossi n. 30, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto del 2 aprile 1991 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento di cognome da «Decessi» a «Damiani» per i figli del sottoscritto: Mirco nato a Finale Ligure il 29 marzo 1977 e Daniela nata a Finale Ligure il 25 ottobre 1978 ivi residenti via Rossi n. 30.

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Li, 16 aprile 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-14458 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 29 marzo 1991 ha autorizzato l'affissione e la inserzione del sunto della domanda con la quale il minore Durante Mariano nato a Napoli il 1° gennaio 1990 e residente in Napoli alla via Camaldolilli n. 38, legalmente rappresentato dal padre Michele ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome in «Pietro».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Michele Durante.

N-281 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Salerno, in data odierna, ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 del regio decreto 9 luglio 1937, n. 1238, della domanda con cui è stato richiesto il cambiamento del nome di Villani Iola nata a Nocera Superiore il 2 giugno 1926 e residente in Nocera Inferiore alla via Canale n. 8 in quello di Iole.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 16 aprile 1991

Villani Iole.

C-14443 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza con decreto n. 4 del 14 febbraio 1991, dispone la pubblicazione, per sunto della domanda con la quale Gamma Josefina (Giuseppina) nata a Zirndorf (Germania) il 19 marzo 1967 e residente in Potenza, C.da Macchia Romana n. 52, a nome proprio chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Giuseppina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Potenza, 16 aprile 1991

Gamma Josefina (Giuseppina).

C-14450 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 25 gennaio 1991 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione, della domanda con la quale Tricase Rocco e Tangorra Anna, esercenti la potestà sul figlio, al cambiamento del nome da «Giacomo» in «Giacomo Vito».

Chiunque può fare opposizione dalla pubblicazione del presente avviso.

Tricase Rocco - Tangorra Anna.

C-14474 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 19 dicembre 1990 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione, della domanda con la quale De Laurentis Mario e L'Abbate Anna, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Vito nato il 25 agosto 1979 e residente in Polignano a Mare, al cambiamento del nome da «Vito» in quello di «Vito Vincenzo».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore
Il richiedente: (firma illeggibile)

C-14477 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 19 gennaio 1991 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione, della domanda con la quale Fanelli Maria, nata a Bari l'11 dicembre 1966 e residente in Conversano (Bari) in via Buonarroti n. 4, ha chiesto il cambiamento del nome da «Maria» in quello di «Marilena».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 16 aprile 1991

Maria Fanelli.

C-14479 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 18 marzo 1991 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tresca Renaldo nato in Altamura il 23 settembre 1953 e residente in via Madonna della Croce n. 147 ha chiesto il cambiamento del nome da «Renaldo» in quello di «Rinaldo».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Giovanni Stigliano.

C-14481 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 marzo 1991 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cappiello Luigi nato a Carbonara il 15 gennaio 1966 e residente in Bitonto in via Ragni n. 28, volta ad ottenere il cambiamento del nome da «Luigi, Francesco» in quello di «Luigi Francesco».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Leonardo Moschetta.

C-14482 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il singor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 3/1990 reg. C.N.C. in data 31 gennaio 1990, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Genovese Vincenzo e Santagata Vincenzina Gelsomina, residenti a Tursi (Matera) alla via Roma n. 71/A, chiedono di cambiare il nome del figlio da «Carlos Alexander» in quello di «Carlo Alessandro».

Tursi, 17 aprile 1991

Vincenzo Genovese.

C-14491 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**ISTITUTO ARTIGIANELLI CRISPOLTI - TODI**

Avviso di asta pubblica ad unico e definitivo incanto con metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c) del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924 n. 827) e successive modifiche ed integrazioni, per la vendita dei seguenti lotti immobiliari di proprietà dell'Ente e precisamente:

Lotto n. 1: fabbricato rurale ed annessi comprensivo dell'area pertinenziale di matriquadrati 1860, tra coperto e scoperto, sito in

frazione Doglio, del Comune di Monte Castello di Vibio, individuato al foglio n. 24, particella 60 e terreno agricolo di metriquadrati 3.000 contiguo all'area pertinenziale di detto fabbricato, sito in frazione Canonica del Comune di Todi, distinto al vigente Catasto Terreni al foglio n. 57, particella n. 59 (già 19/parte);

a confine con residua proprietà da più lati, costituendo le seguenti servitù a favore dell'acquirente:

a) di passaggio sulla strada podereale per garantire l'accesso al fondo oggetto di vendita dalla strada comunale.

Tale strada podereale rimane di proprietà dell'Istituto;

b) di attingimento dal pozzo, al fine di garantire l'approvvigionamento idrico al fabbricato oggetto di vendita, posto lungo la strada podereale che resta di proprietà dell'Ente.

Prezzo base L. 104.000.000;

Lotto n. 2: appezzamenti di terreno, posti in frazione Canonica del Comune di Todi, di Ha 1.19.80, distinti al vigente Catasto Terreni al foglio n. 69, particelle 18 e 20;

a confine con strada comunale della Canonica, De Lorenzi Pietro, Ciciliati Weber, salvo altri per la particella 18 e strada comunale della Canonica, strada vicinale delle due Canoniche, Ciciliati Weber, salvo altri per la particella 20.

Prezzo base L. 19.200.000;

Lotto n. 3: appezzamento di terreno, classificato bosco misto, della superficie di metriquadrati 1.161, posto in frazione San Giorgio del Comune di Todi, distinto al vigente Catasto Terreni al foglio n. 97 con la particella n. 274 (già 82/parte);

a confine: residua proprietà dell'Istituto, strada vicinale Pontemartino, Toppetti, salvo altri.

Prezzo base L. 5.800.000.

Il sottoscritto S.E. Mons. Decio Lucio Grandoni nella sua qualità di Presidente dell'Istituto, in esecuzione alla delibera n. 58 del 21 settembre 1990, vistata dal Comitato di Controllo della Regione Umbria il 7 novembre 1990 n. 59778, rende noto che il giorno 28 maggio 1991 alle ore 10, presso la sede dell'Istituto, in Todi, via Santa Prassede n. 36, avanti al notaio dott. Carlo Giubbini Ferroni di Todi, o chi per lui, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto col metodo delle offerte segrete per la vendita dei lotti sopra descritti di proprietà dell'Istituto medesimo.

L'asta sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di contabilità generale dello Stato ed in particolare dalle seguenti condizioni:

1) l'asta avrà luogo col metodo delle offerte segrete da redigersi in carta da bollo da L. 10.000 (o bollo equivalente in tale data).

Ciascun accorrente potrà concorrere all'asta per uno o più lotti ma sempre con offerte separate.

All'aggiudicazione di ciascuno dei lotti si addiverrà anche in presenza di una sola offerta;

2) per essere ammesso all'asta, ciascun accorrente dovrà previamente depositare nelle mani del notaio precedente, in buona valuta legale o in assegni circolari intestati all'accorrente medesimo per ogni lotto:

a) un decimo cauzionale del prezzo base;

b) un fondo spese di contratto pari al 20% (venti per cento) sempre del prezzo base medesimo;

c) un fondo spese tecniche pari al 3% (tre per cento), sempre riferito al prezzo base.

i depositi saranno immediatamente restituiti ai non aggiudicatari.

3) nel caso che accorrente sia una Società o una Ditta formata da più persone o una persona che intervenga in nome o per conto di terzi, l'offerente dovrà provare con idoneo documento, al momento dell'ammissione all'asta, la sua capacità di impegnare la società o la ditta o i terzi in parola.

È valida l'offerta per persona o ditta da nominare sempre che l'accorrente sciolga la riserva nei termini di legge e resti personalmente obbligato per i depositi di cauzione e di fondi spese.

Gli accorrenti dovranno dichiarare nell'offerta di essere a conoscenza delle norme in materia di prelazione agraria (legge n. 590/1965 e legge n. 817/1971) e di esonerare l'Ente venditore da responsabilità in ordine all'eventuale esercizio di tali prelazioni o diritto di riscatto.

Inoltre i partecipanti all'asta del primo lotto, all'atto della presentazione delle offerte, e l'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto di compravendita dovranno dichiarare di essere a conoscenza dello stato di conduzione dell'immobile e di esonerare l'Ente venditore da ogni responsabilità riguardo alla corresponsione dell'equo indennizzo in favore dell'affittuario;

4) entro cinque giorni dalla aggiudicazione o entro tre giorni da questa nel caso di acquisto per persona da nominare, ciascun aggiudicatario dovrà, pena la perdita del deposito cauzionale, intervenire alla stipulazione del formale atto di compravendita versando contestualmente il residuo prezzo di aggiudicazione e l'eventuale saldo delle spese di contratto e tecniche;

5) la vendita sarà fatta a corpo e non a misura e nello stato di fatto e giuridico in cui gli immobili si trovano;

6) le spese relative all'asta, all'atto di compravendita ed agli altri oneri comunque connessi e consequenziali, saranno a carico degli aggiudicatari ciascuno per quanto lo riguarda;

7) per informazioni rivolgersi all'Istituto Artigianelli Crispolti di Todi, in Todi, via Santa Prassede n. 36, ovvero allo studio notarile in Todi, via Paolo Rolli n. 3.

Todi, 17 aprile 1991

Il presidente: Mons. Decio Lucio Grandoni

Il notaio: dott. Carlo Giubbini Ferroni.

S-5530 (A pagamento).

COMUNE DI PERETO (Provincia di L'Aquila)

Avviso d'asta per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio di n. 4.585 piante di faggio radicate nel bosco «Macchialunga primo lotto».

In sindaco in esecuzione della deliberazione n. 25 del 7 marzo 1991, rende noto che il giorno 30 maggio 1991, alle ore 10,30 e seguenti, avanti al sottoscritto nella residenza Municipale avrà luogo la gara ad unico e definitivo incanto per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio di n. 2.445 piante di alto fusto di faggio per legname da lavoro e di n. 2.140 piante di modeste dimensioni assegnate a carattere culturale o, perchè danneggiabili, radicate nel bosco «Macchialunga» primo lotto.

La gara viene aperta sul prezzo base di L. 140.555.000.

La gara sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 73, lettera b) del Regolamento sulla contabilità dello Stato 23 maggio 1924, n. 287 per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo minimo prestabilito e indicato in una scheda segreta dell'Amministrazione.

I concorrenti dovranno far pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato in piego sigillato a questo ufficio non più tardi delle ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

1) Una dichiarazione redatta su carta da bollo da L. 10.000 contenente la misura della percentuale offerta così come in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso seguita dalla indicazione del luogo e della data di nascita della ditta o dei rappresentanti della società o Enti Cooperativi.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta sigillata contenente l'offerta deve essere chiusa in un'altra più grande nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta portando oltre all'indirizzo di questo Ufficio anche l'oggetto della gara e il nominativo dell'impresa mittente. Oltre il detto termine non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ed aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia nè sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

2) Ricevuta dell'avvenuto deposito di L. 19.000.000 presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare della Marsica, agenzia di Carsoli, per deposito cauzionale e spese contrattuali salvo obbligo di integrazione, o assegno di pari importo intestato all'impresa e girato con la seguente formula: «E per me pagate al Sindaco Pro-Tempore del Comune di Pereto».

3) Certificato di iscrizione all'Albo delle ditte boschive rilasciato dalla Camera di commercio non anteriore di tre mesi a quello della gara.

Quando trattasi di Società, tale certificato deve essere rilasciato in base ad atti regolarmente depositati presso la Camera di commercio con la indicazione scritta del nome del legale rappresentante.

Lo stesso certificato dovrà poi essere legalizzato dal Prefetto se la gara avviene in Provincia diversa.

Non sono ammesse alla gara le Società di fatto.

4) Certificato rilasciato dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, di data non anteriore a mesi due a quella della gara, da cui risulti la idoneità a concorrere al lotto messo in vendita.

5) Dichiarazione attestante che il concorrente recatosi sul posto dell'utilizzazione del bosco, ha preso visione di tutte le condizioni generali e particolari dell'utilizzazione medesima, nonché del Capitolato e verbale di assegno del 26 febbraio 1991 e della delibera n. 25 del 7 marzo 1991, con accettazione senza riserva e condizioni delle norme contenute.

6) Certificato generale del Casellario Giudiziale. Non sono ammessi alla gara i concorrenti che abbiano liti pendenti con il Comune e quelli aggiudicatari di lotti precedenti che alla data dell'asta siano a qualsiasi titolo debitori morosi del Comune ed abbiano con esso controversie civili e giudiziarie.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà esser versato alla Tesoreria Comunale, come sopra, in tre rate uguali scadenti la prima alla data della stipula del contratto che dovrà avvenire entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

La seconda all'atto dell'inizio del taglio.

La terza rata all'atto dell'esbosco del 50% del materiale legnoso ritraibile.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita a scelta dell'aggiudicatario, in una delle tre forme indicate nell'art. 10 del Capitolato d'oneri, in ragione del 10% del prezzo di aggiudicazione al momento della stipula del contratto, e prodotta al Comune entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio presso il Comune di Pereto per ogni rapporto contrattuale ed assumere la mano d'opera tra gli operai di Pereto.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni tutte del Capitolato d'Oneri, verbale di assegno, nonché delle leggi e Regolamenti in materia vigenti.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto il massimo aumento, sempre che questo sia superiore all'importo fissato da questo Ufficio con le modalità di cui sopra.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Pereto, 17 aprile 1991

Il sindaco: Iannola.

C-14505 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI GUARDIAGRELE Provincia di Chieti

Aggiudicazione di gara di appalto

Il sindaco in relazione al disposto dall'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di urbanizzazione primaria e secondaria dell'area industriale e artigianale della località Piano Venna di questo Comune per l'importo a base d'asta di L. 8.850.000.000, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Di Vincenzo Dino e C. S.p.a. - Pescara; 2) Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna S.r.l. - Ravenna; 3) Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna; 4) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 5) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 6) Fratelli Cervellati Costruzioni S.p.a. - Ferrara; 7) Associazione Temporanea d'Imprese "Cav. Uff. Germano Belli e Figli S.a.s. di Pietro e Gianfranco Belli" e "Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro Cons. Coop." - Chieti Scalo; 8) Impresa ing. Fortunato Federici S.p.a. - Roma; 9) I.C.L.A. Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli; 10) Soc. Cooperativa Gran Sasso a r.l. - Roma; 11) Porto Torre S.p.a. - Roma; 12) Costruzioni de Eccher S.p.a. - Udine; 13) Intercantieri S.p.a. Impresa Generale Costruzioni - Limena (Padova); 14) G.I.CO. Costruzioni S.p.a. - Roma; 15) Fioroni Costruzioni S.p.a. - Perugia; 16) Associazione Imprese "Astaldi S.p.a." "C.E.I.E. S.p.a." - Roma; 17) Rubinto Giuseppe & Pietro S.n.c. - Bari.

Hanno presentato offerte le seguenti imprese: 1) Associazione Temporanea d'Imprese Germano Belli - S.r.l. e "Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro Cons Coop."; 2) Impresa ing. Fortunato Federici S.p.a.

L'appalto è stato aggiudicato, con il metodo di cui all'articolo 24, lettera b) della legge n. 584/1977, alla Associazione Temporanea d'Imprese Germano Belli e "Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro Cons Coop.", con sede legale in via Feltrino n. 6, - Chieti Scalo per l'importo di L. 8.840.779.109.

Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio per venti giorni da oggi.

Guardiagrele, 19 marzo 1991

Il sindaco: Cristini.

C-14605 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato 4° Ufficio Contratti

Via Papiria n. 365 - Aerop. «F. Baracca»
Centocelle - 00175 Roma

Il Comando della II Regione Aerea intende assicurare la fornitura di kg. 60.000 di burro per le esigenze della Direzione Territoriale di Commissariato della II Regione Aerea Roma, Lotto Unico, Esigenza 1991.

L'aggiudicazione e le consegne della derrata avverranno secondo quanto sarà specificato nella lettera d'invito.

A tale scopo sarà esperita in data *11 luglio 1991*, presso il Comando II Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - 4° Ufficio Contratti - Aeroporto «F. Baracca» Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292526, licitazione privata, su prezzo base palese, con accorrenza aperta alle ditte C.E.E.

Le imprese non iscritte all'Albo fornitori del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno *22 maggio 1991*, all'indirizzo sopra indicato, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a) b) d) e) 11); 12, comma primo lettere a), c) 13; comma primo, lettere a), b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10 comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma o telefono - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nei termini di cui sopra, domanda di partecipazione con la sola documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

Le domande, in carta da bollo da L. 10.000, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare all'Ufficio di cui al punto 1, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il *14 giugno 1991*.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Territoriale di Commissariato - 4° Ufficio Contratti - tel. 06/24292526 oppure 06/24292321.

Il bando di gara è stato inviato in data *22 aprile 1991* per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il direttore: Col. Petta.

S-5535 (A pagamento).

CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA

Direzione Tecnica

Avviso di gara d'appalto

1. Consorzio Autonomo del Porto di Genova, via della Mercanzia, 2 - 16123 Genova.

2. Licitazione privata da esperire ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113.

3.a) Porto di Genova-Voltri;

b) fornitura e posa in opera di n. 9 cavalletti gommati per la movimentazione di contenitori. Importo a base di appalto L. 14.849.400.000.

4. Termine di completamento della fornitura ed opere relative: giorni cinquecento naturali e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981 e successive integrazioni e modificazioni.

In caso di raggruppamento, tutte le indicazioni richieste al successivo punto n. 8 del presente bando dovranno riferirsi sia all'impresa mandataria che alle mandanti.

6.a) La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo, dovrà pervenire entro il *3 giugno 1991* al seguente indirizzo:

b) Consorzio Autonomo del porto di Genova, Direzione tecnica - Settore Amministrativo, Ponte dei Mille - 16126 Genova-Porto (tel. 2411/2532);

c) la domanda redatta in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il *24 giugno 1991*.

8. Alla domanda di partecipazione verrà allegato:

le imprese italiane, certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 20 per importo adeguato all'appalto.

Le imprese straniere, non iscritte all'Albo nazionale costruttori, documento equivalente in base alla legislazione dello Stato C.E.E. cui appartengono;

in caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'Albo nazionale costruttori (A.N.C.) per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto;

dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, legge n. 113/1981;

dichiarazione, successivamente verificabile, di cui all'art. 12, lettere a) e c) della legge n. 113/1981 corredata dalla documentazione ivi prevista;

dichiarazione, successivamente verificabile, di cui all'art. 13, lettera a), legge n. 113/1981 corredata dalla documentazione ivi prevista.

L'amministrazione appaltante si riserva comunque la facoltà di invitare i concorrenti a completare, chiarire e/o integrare i documenti e/o le dichiarazioni presentati.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte in carta bollata da L. 10.000.

9. I lavori saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 15, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico, valutato in base ai seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

valore tecnico complessivo, affidabilità e qualità delle apparecchiature proposte;

prezzo;

costo di gestione;

termini complessivi di consegna e programma lavori;

servizi successivi alla vendita.

Non saranno accettate offerte superiori all'importo a base di appalto indicato al punto 3.b).

10. Finanziamento mediante fondi statali a mente della legge 27 dicembre 1983, n. 730 (F.I.O. 1984).

I prezzi dovranno essere espressi in lire italiane ed i pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane.

Per la revisione prezzi sarà fatto riferimento all'art. 33, comma terzo, legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Tutte le spese, ivi incluse spese e parcelle relative a Commissioni Tecniche e di Collaudo, escluse quelle di pubblicazione ai sensi di legge, oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'indirizzo di cui al punto 6.b.

11. Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 13 aprile 1991.

Il direttore: Grimaldi.

G-586 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO SAN CARLO BORROMEO

Milano, via Pio Secondo, 3

Avviso di gara

Atti: 198/89 all. 2

Si rende noto che questo Ente ospedaliero dovrà indire una licitazione privata a' sensi degli articoli 73, lettera c) ed 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la fornitura di carni bovine fresche occorrenti a questo ente per il periodo di due anni a far tempo dalla data di effettivo inizio.

L'importo annuo presunto della fornitura è di L. 613.600.000 oltre I.V.A. L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio di cui all'art. 15, comma primo, lettera a), della legge n. 113/1981.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di questo Ente ospedaliero entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 maggio 1991 corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione, autenticata a' sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria personale responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981 in materia di pubbliche forniture e dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 (e successive modificazioni ed integrazioni) in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

2) certificato della C.C.I.A.A. o di analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella del bando;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, che non deve essere inferiore ai 5 miliardi annui, e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni;

5) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, il tutto con le modalità previste dall'art. 13, primo comma, lettera A) della legge 113/81.

6) idonea certificazione attestante di avere rapporti contrattuali in corso con Enti gestori di pubblici ospedali, per forniture identiche a quelle oggetto della gara.

Le domande di partecipazione dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura: Atti 198/89 «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di carni bovine fresche».

Le ditte interessate potranno rivolgersi per informazioni all'Ufficio provveditorato di questo Ente (int. 2555).

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Il presente bando è stato trasmesso in data 19 aprile 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea.

Milano, 19 aprile 1991

Il segretario generale: Malena

Il commissario straordinario: Peruzzotti.

M-5149 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma

Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili siti nei comuni di Ercolano, San Giorgio a Cremano, Napoli e Pozzuoli.

In esecuzione del disposto di cui al D.P.R. 28 giugno 1986 n. 475 (articolo unico), gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma, con sede in Roma, via Oreste Tommasini n. 1, procederanno in persona dell'avv. Renato Di Gianni, con studio legale in Napoli, procuratore speciale, assistito dal dott. Elio Bellecca, notaio in Napoli, all'alienazione mediante asta pubblica, che si terrà il giorno 31 maggio 1991 e si aprirà:

per i lotti numeri 1 e 2 alle ore 9;

per i lotti numeri 3 e 4 alle ore 10;

per i lotti numeri 5 e 6 alle ore 11;

per i lotti numeri 7 e 8 alle ore 12,

presso lo studio legale del notaio Elio Bellecca in Napoli, via Ponte di Tappia n. 82, dei seguenti beni immobili, così sommariamente indicati con i rispettivi prezzi a base d'asta:

lotto 1: appartamento in Ercolano (Napoli), via Panoramica n. 218 (già 169), piano 1°, scala A/3, int. 2, vani 5 catastali, attualmente occupato, L. 136.000.000; deposito cauzionale L. 13.600.000, partita 1004511, foglio 11, mappale 1763/65, categ. A/2, R.C. L. 2.930.

Nel fabbricato in San Giorgio a Cremano (Napoli), via G. Guerra n. 27 (già via Cavalli di Bronzo n. 11): partita 6459, foglio 5;

lotto 2: appartamento, piano 1°, scala B, int. 2, vani 4 catastali, attualmente occupato, L. 72.000.000; deposito cauzionale L. 7.200.000, mappale 3/41, categ. A/3, R.C. L. 1.672;

lotto 3: appartamento, piano 6°, scala D, int. 22, vani 4 catastali, con annesso box auto a piano terra, int. 17, mq 25 catastali, attualmente occupato, L. 80.000.000; deposito cauzionale L. 8.000.000, mappali 3/106, categ. A/3, R.C. L. 1.672; 3/148, cat. C/6, R.C. L. 172;

lotto 4: locale terraneo civico 21, int. 35, mq 18 circa, attualmente occupato, L. 20.000.000; deposito cauzionale L. 2.000.000, mappale 3/3, categ. C/1, R.C. L. 405.

Nel fabbricato in Napoli, via Egiziaca a Pizzofalcone n. 97: partita 59768, foglio 3;

lotto 5: nuda proprietà, appartamento, piano 2°, vani 6 catastali, L. 304.000.000; deposito cauzionale L. 30.400.000, mappale 54/31, categ. A/2, R.C. L. 4.536;

lotto 6: nuda proprietà, appartamento, piano 2°, vani 3,5 catastali, L. 168.000.000; deposito cauzionale L. 16.800.000, mappale 54/42, p. 3, categ. A/2, R.C. L. 2.646.

Nel fabbricato in Pozzuoli (Napoli), via Pisciarelli n. 23: partita 4002, foglio 53;

lotto 7: appartamento, scala B, piano 1°, int. 9, vani 4 catastali, L. 40.000.000; deposito cauzionale L. 4.000.000, mappale 34/78, categ. A/3, R.C. L. 1.000;

lotto 8: appartamento, piano 2°, scala B, int. 12, vani 3,5 catastali, L. 44.000.000; deposito cauzionale L. 4.400.000, mappale 34/81, categ. A/3, R.C. L. 875.

Condizioni generali d'asta

L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta quale sopra specificato, senza prefissione di alcun limite di aumento, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con l'applicazione della normativa di cui al Capo III - Sez. I del medesimo R.D. e secondo i termini e le modalità di cui al presente bando.

La gara sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione per lotto, alla migliore offerta superiore al prezzo a base d'asta, con esclusione di offerte in ribasso, anche in caso di una sola offerta valida.

Le offerte, per singolo lotto, chiuse in busta sigillata recante sull'involucro l'indicazione del lotto cui si riferiscono, devono essere redatte in carta da bollo di L. 10.000.

Detti plichi, indirizzati allo studio legale del notaio Elio Bellecca, sito in Napoli, via Ponte di Tappia n. 82, dovranno pervenire a detto recapito entro e non oltre le ore 12 del 30 maggio 1991, giorno precedente quello dell'esperimento delle operazioni d'asta, a mano o per mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. o tramite terze persone.

In ogni caso i plichi dovranno essere affrancati nei modi di rito.

In particolare le offerte, sottoscritte dall'offerente, dovranno contenere le seguenti indicazioni:

a) generalità complete, codice fiscale, eventuale ragione sociale, nel caso si tratti di ditte o società, domicilio, recapito ed attività dell'offerente e degli offerenti se l'offerta è prodotta congiuntamente da più persone;

b) dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserva le condizioni di vendita riportate nell'avviso d'asta;

c) l'ammontare del prezzo offerto in cifre ed in lettere;

d) precisazione se l'offerta è fatta in proprio, per Ente o persona da dichiarare.

Può essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto, deve allegare all'offerta un certificato del casellario giudiziale rilasciato dalla competente procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza a suo carico di sentenze definitive che comportino la perdita o la sospensione delle capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto o inabilitato, o altro certificato dal quale risulti che non sono in corso a suo carico procedure di fallimento, concordato preventivo od amministrazione controllata;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve allegare, oltre ai documenti di cui al punto a), l'originale procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto, deve allegare, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita o Ente, etc.) deve allegare, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquisire l'immobile o gli immobili per la cui vendita è indetta la gara (delibera competente organo). Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

Nel caso il concorrente presenti più plichi, offerta per più lotti, dovrà allegare all'offerta relativa al primo lotto da aggiudicarsi in ordine di tempo, la citata documentazione in originale, facendo richiamo a questa nelle offerte ulteriori.

Inoltre, il concorrente dovrà allegare all'offerta il documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale, fissato per ciascun lotto nella misura del 10% dell'importo a base d'asta, da versare mediante assegno circolare intestato al nominato notaio Elio Bellecca.

Il deposito cauzionale sarà restituito ai non aggiudicatari, al termine delle operazioni di gara. Le aggiudicazioni delle vendite saranno soggette alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione e costituzione del deposito cauzionale come sopra determinato, da parte degli aventi diritto ai sensi dell'art. 38 della legge 27 luglio 1978, n. 392 e dell'art. 2, comma terzo della legge 24 dicembre 1988, n. 541.

Il Consiglio di amministrazione degli I.F.O. adotterà apposita deliberazione di approvazione delle risultanze dell'asta e di individuazione degli acquirenti di ciascun immobile.

Entro venti giorni dal conseguimento dell'esecutività della deliberazione consiliare I.F.O. di approvazione delle risultanze della gara e previa notifica ai diretti interessati, si procederà alla firma dei relativi contratti di compravendita, all'atto della quale sarà trasferita ai singoli acquirenti la proprietà di ciascun immobile, dietro versamento della differenza tra il prezzo d'aggiudicazione e la cifra depositata a titolo cauzionale.

Ciascun immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come spetta agli I.F.O. di Roma in forza dei suoi titoli e del possesso.

La stipulazione dell'atto di compravendita sarà effettuata da parte del notaio Elio Bellecca, come sopra incaricato dagli Istituti.

Tutte le spese, nonché imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, inerenti il trasferimento della proprietà, salvo l'Invm, saranno a carico dell'acquirente.

Per ulteriori informazioni sul bando d'asta gli interessati potranno rivolgersi a: notaio Elio Bellecca, via Ponte di Tappia n. 82 - 80133 Napoli (tel. 081/5525776 - 5522076).

Bellecca.

N-282 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara internazionale - procedura ristretta

1. Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, telex n. 220225 Univto I.

Telefax 011 - 8802439 - tel. 011/8802434.

2.a) Licitazione privata ex art. 24 lett. a) punto 2) legge 8 agosto 1977 n. 584. Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte emesse incrementate di un valore percentuale pari al 7%.

b) -.....;

c) pubblico-amministrativa.

3.a) Torino - Complesso immobiliare "Ex caserma Podgora" delimitato da via Addemia Albertina, via Santa Croce, via Giolitti, via San Massimo;

b) opere per ristrutturazione, restauro e recupero funzionale edificio denominato "Ex caserma Podgora" per nuova sede Dipartimento di Biologia Animale.

importo base L. 7.076.313.626;

c) lotto unico;

d) -.....;

4. Termine di esecuzione: novecento giorni.

5. Riunione di imprese nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro ex art. 20 legge n. 584/1977 e successive modifiche.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri né presentare domanda singolarmente.

Ove alla data della domanda di partecipazione il raggruppamento non sia ancora stato costituito, la domanda stessa andrà sottoscritta, a pena di esclusione, dai rappresentanti legali di ciascuna impresa.

6.a) Data limite ricezione domande di partecipazione 16 maggio 1991 ore 12;

b) vedi punto 1. - Ufficio Protocollo;

c) italiano.

7. Data limite spedizione inviti a presentare offerte: 25 luglio 1991.

8. All'aggiudicatario verrà richiesta specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi avente scadenza un anno dopo l'ultimazione dei lavori di importo non inferiore a 3.000 milioni.

La cauzione definitiva ammonta ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione e dovrà essere costituita ai sensi della legge n. 348/1982.

9. Finanziamento leggi 331/1985 e 910/1986. Pagamento con modalità di cui agli articoli 33 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962.

10. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa e deve contenere, sempre a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

a) Imprese singole: iscrizione A.N.C. alla categoria 3A per importo adeguato ai sensi ex art. 5 legge 10 febbraio 1962 n. 57 ovvero nel caso di imprenditore straniero iscrizione al rispettivo Albo per l'importo corrispondente.

Imprese riunite: ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'A.N.C., ovvero al rispettivo Albo nazionale nel caso di imprenditore straniero, per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori.

La somma degli importi per i quali le imprese riunite devono essere iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare (art. 9 legge 8 ottobre 1984 n. 687).

b) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 13 legge n. 584/1977 e successive modifiche;

c) avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari complessiva in lavori non inferiore a 10.600 milioni;

d) aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori riconducibili alla categoria 3A per un importo complessivo non inferiore a 2.800 milioni, con indicazione dell'importo, del periodo e del committente.

I lavori valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo nel caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione;

e) avere sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a 1.060 milioni.

Nel caso di riunione di imprese i requisiti di cui alle lettere c) d) ed e) dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e nella misura non inferiore al 20% da ciascuna impresa mandante, fermo restando il raggiungimento cumulativamente dei requisiti richiesti.

11. —.....;

12. —.....;

13. L'amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi del disposto di cui all'art. 12 legge 1/1978.

Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per restauro edificio denominato ex caserma Podgora».

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

L'autorizzazione ad eventuali subappalti è subordinata alla sussistenza delle condizioni indicate all'art. 18 legge n. 55/1990.

14. Non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

15. 23 aprile 1991.

Il rettore: Dianzani.

C-14433 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara internazionale - procedura ristretta

1. Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, telex n. 220225 Univto I.

Telefax 011 - 8802439 - tel. 011/8802434.

2.a) Licitazione privata ai sensi della legge 584/1977 art. 24 lett. a) punto 2). Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte emesse incrementata di un valore percentuale pari al 7%.

b) —.....;

c) pubblico-amministrativa.

3.a) Grugliasco - Complesso immobiliare via Leonardo da Vinci n. 44;

b) opere per costruzione di un nuovo edificio per aule, biblioteca ed uffici per Facoltà di agraria e veterinaria.

Importo base L. 4.801.131.871;

c) lotto unico;

d) —.....;

4. Termine di esecuzione: cinquecentoquaranta giorni naturali, consecutivi e continui.

5. Riunione di imprese nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro secondo quanto previsto dall'art. 20 legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri né presentare domanda singolarmente.

Ove alla data della domanda di partecipazione il raggruppamento non sia ancora stato costituito, la domanda stessa andrà sottoscritta, a pena di esclusione, dai rappresentanti legali di ciascuna impresa.

6.a) Data limite ricezione domande di partecipazione 22 maggio 1991 ore 12;

b) vedi punto 1. - Ufficio Protocollo;

c) italiano.

7. Data limite spedizione inviti a presentare offerte: 31 luglio 1991.

8. All'aggiudicatario verrà richiesta specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi avente scadenza un anno dopo l'ultimazione dei lavori di importo non inferiore a 2.500 milioni.

La cauzione definitiva ammonta ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione e dovrà essere costituita ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348 art. 1.

9. Finanziamento leggi 331/1985 e 910/1986. Pagamento con modalità articoli 33 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

10. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa e deve contenere, sempre a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

a) Imprese singole: iscrizione A.N.C. alla categoria 2 per importo adeguato ai sensi dell'art. 5 legge 10 febbraio 1962 n. 57 ovvero nel caso di imprenditore straniero iscrizione al rispettivo Albo nazionale per l'importo corrispondente;

Imprese riunite: ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'A.N.C., ovvero al rispettivo Albo nazionale nel caso di imprenditore straniero, per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori.

La somma degli importi per i quali le imprese riunite devono essere iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare ai sensi dell'art. 9 legge 8 ottobre 1984 n. 687.

b) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 13 legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche;

c) avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari complessiva in lavori non inferiore a 7.200 milioni;

d) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a 720 milioni.

Nel caso di riunione di imprese i requisiti di cui alle lettere c) e d) dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e nella misura non inferiore al 20% da ciascuna impresa mandante, fermo restando il raggiungimento cumulativamente dei requisiti richiesti.

11. —

12. —

13. L'amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi del disposto di cui all'art. 12 legge 1/1978.

Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per costruzione nuovo edificio per aule in complesso immobiliare in via Leonardo da Vinci n. 44 - Grugliasco».

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

L'autorizzazione ad eventuali subappalti è subordinata alla sussistenza delle condizioni indicate all'art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55.

14. Non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

15. 23 aprile 1991.

Il rettore: Dianzani.

C-14434 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Bando di gara per licitazione privata

1.a) Comune di Molfetta, via Tattoli - 70056 Molfetta (Bari) - Italia (tel. 080/911333 - fax 080/911171).

2.c) Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 24, lettera a), punto 2 della legge n. 584/1977.

3.d) Comune di Molfetta. Lavori di costruzione impianto natatorio nel lotto I del P.d.Z. (opere murarie). Importo a base d'asta L. 1.909.920.925, escluso IVA, lotto unico. Opere non scorporabili. Iscrizione richiesta cat. 2^a A.N.C. per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

4.e) Termine di esecuzione dell'appalto: mesi dodici decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.i) Cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione da prestarsi nelle forme di legge vigenti.

6.j) I lavori sono interamente finanziati, parte con mutuo concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo e parte con oneri a carico del comune. Pagamenti per stati di avanzamento lavori maturati ogni cento milioni di lire.

7.k) Alla presente gara sono ammesse a partecipare ed a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni. Ai sensi dell'art. 19, comma terzo, della legge n. 55/90, è stata vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara, per cui l'impresa che avrà presentato domanda di partecipazione come singola non potrà essere ammessa a partecipare alla gara in associazione temporanea con altre né l'associata potrà partecipare come singola. Non è altresì ammessa la partecipazione della stessa impresa a più di un raggruppamento temporaneo di imprese.

8.m) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il sesto mese dall'aggiudicazione.

9.g) Sono altresì ammesse a partecipare alla presente licitazione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE.

10.s) Si precisa che al sistema di aggiudicazione previsto dal precedente punto 2.c) sarà applicato l'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155, per cui saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, media incrementata di 7 punti percentuali, con esclusione di offerte in aumento.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 2-bis della legge n. 155/89 la suddetta procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici ed ai fini della valutazione dell'offerta anomala, sarà applicabile il disposto del primo comma del detto art. 2-bis della legge n. 155/89 e dell'art. 24, comma terzo, della legge n. 584/77.

11. La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata al sig. Sindaco del comune di Molfetta (Bari) 70056 - Italia, e dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 del ventunesimo giorno dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE. La domanda dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana.

12. Il termine massimo entro il quale saranno spediti gli inviti di gara è il centoventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. La domanda di partecipazione, da redigersi in competente bollo, dovrà contenere le dichiarazioni di seguito indicate, per cui la firma in calce del titolare o del legale rappresentante dovrà essere, a pena di esclusione, autenticata nei modi e forme di legge. A comprova delle dichiarazioni rese, saranno successivamente acquisiti i relativi certificati e documenti giustificativi:

a) il numero di matricola e le categorie di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori con i corrispondenti importi nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con la tassa annuale di iscrizione. (Si precisa che è condizione di ammissibilità l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la cat. 2^a e per l'importo non inferiore a L. 3.000 milioni salvo i raggruppamenti temporanei di imprese);

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 13 della L.R. 584/77 (con salvezza dell'accertamento che questa Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ai sensi dell'art. 13 comma 2);

c) di poter dimostrare la propria capacità economica a mezzo di idonee dichiarazioni bancarie;

cifra d'affari in lavori, derivante dall'attività diretta e indiretta dell'impresa, riferita al quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta della presente licitazione e cioè a L. 2.864.854.380;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto, riferito come innanzi al quinquennio precedente e cioè pari a L. 286.485.438;

d) di poter dimostrare la propria capacità tecnica mediante (elencare nella dichiarazione quanto richiesto dai successivi punti):

l'elenco dei principali lavori, di cui alla cat. 2 dell'A.N.C. (lavori edili), eseguiti negli ultimi cinque anni (indicare i lavori eseguiti con l'importo, il luogo ed il periodo di tempo), precisando che essi furono eseguiti a regola d'asta e con buon esito, come da certificati in suo possesso, che se rilasciati da privati riportano il visto di conferma dell'Ufficio del Genio Civile;

l'elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici od organi tecnici, che fanno o meno parte integrante dell'impresa di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera.

14. Le imprese che intendono partecipare come raggruppamenti temporanei di imprese devono presentare:

a) impresa capogruppo:

domanda, in competente bollo, in cui dovranno essere inserite le dichiarazioni richieste dai precedenti punti per le imprese singole; la firma, in calce alla domanda, del titolare o del legale rappresentante, deve essere autenticata nei modi e forme di legge;

requisiti minimi di cui deve essere in possesso:

iscrizione alla cat. 2^a dell'A.N.C. per l'importo minimo di L. 1.500 milioni;

cifra d'affari in lavori, raggiunta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore alla metà di 1,5 volte l'importo a base d'asta, pari a L. 1.432.440.693;

costo per personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della metà di 1,5 volte l'importo a base d'asta, pari a L. 143.244.069;

b) impresa associata (non capo-gruppo):

dichiarazione, in competente bollo, con firma autenticata, nei modi e forme di legge, del titolare o del legale rappresentante, relativa a tutti i punti precedentemente indicati per l'impresa singola; detta dichiarazione deve contenere inoltre l'esplicita volontà di riunirsi in associazione temporanea con altre imprese (specificare quali), conferendo all'impresa (capo-gruppo) i poteri che saranno contenuti nel mandato collettivo speciale e nella procura relativa al mandato, che saranno successivamente stipulati in caso di partecipazione. Detta dichiarazione deve essere allegata alla domanda dell'impresa capo-gruppo;

requisiti minimi richiesti:

iscrizione alla cat. 2^a dell'A.N.C. per l'importo minimo di L. 300.000.000;

cifra d'affari in lavori, raggiunta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore al 10% di L. 3.000 milioni;

costo per personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 di L. 300 milioni.

Si avverte che la somma degli importi di iscrizione all'A.N.C. deve essere non inferiore a L. 3.000 milioni.

15. Non saranno prese in considerazione e quindi escluse le domande e/o dichiarazioni non conformi alle suindicate prescrizioni o non in possesso dei requisiti minimi suindicati.

16. Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 26 aprile 1991.

18. Molsetta, 26 aprile 1991

Il sindaco: de Cosmo

L'assessore agli appalti: Mastropierro.

C-14435 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Avviso di licitazione private

L'amministrazione provinciale di Foggia intende procedere all'appalto delle opere sottoindicate, mediante singole licitazioni private, da esperire con la procedura dell'art. 24, lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e nei modi di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973:

1) sistemazione ed ammodernamento S.P. n. 129 (Biccari-Roseto). Importo a base d'asta L. 2.055.000.000, durata dei lavori: mesi diciotto;

2) ammodernamento S.P. Nesina-Torre-Fortore. Importo a base d'asta L. 1.882.000.000, durata dei lavori: mesi quindici;

3) sistemazione S.P.N. 7 «Chianconi». Importo a base d'asta L. 1.560.000.000, durata dei lavori: mesi diciotto.

Saranno escluse da ciascuna gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte incrementata del 7%, ai sensi dell'art. 2-bis del D.-L. n. 65/1989, convertito nella legge n. 155 del 26 aprile 1989.

Le opere suddette sono finanziate con tre mutui concessi dalla Cassa DD.PP., d'importi corrispondenti ai rispettivi progetti.

L'opera di cui al punto 2, è assistita in parte da contributo regionale.

I pagamenti in acconto saranno disposti su stati di avanzamento, emessi in conformità del capitolato speciale d'appalto.

Le imprese che abbiano interesse possono chiedere di essere invitate alle suddette licitazioni private.

All'uopo esse dovranno produrre, per ciascuna gara, un'istanza in carta legale ed in lingua italiana, da inoltrare singolarmente all'amministrazione provinciale di Foggia - Ufficio Appalti, piazza XX Settembre (tel. 0881/8911) ed esclusivamente a mezzo raccomandata, entro giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente bando sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Farà fede, ai fini dell'accettazione, la data del timbro postale.

Saranno ammesse imprese riunite, che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, ai sensi degli articoli 20, e seguenti della legge n. 582/1977, modificati con leggi n. 687/1984 e n. 55/1990, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'amministrazione, ai sensi dell'art. 7, comma settimo, della legge n. 80/1987.

Le imprese interessate dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 27 della legge n. 1/1978;

2) di essere iscritte all'A.N. dei costruttori per la cat. «6» e per la classifica adeguata agli importi dei suddetti appalti.

Quanto sopra per le imprese italiane.

Le imprese straniere dovranno presentare documenti equivalenti dello Stato CEE di residenza;

3) l'inesistenza delle condizioni ostative, previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni;

4) il possesso dei requisiti di cui agli articoli 17, lettera a) e 18 lettera a), b), c), d), e) della legge n. 584/1977;

5) cifra d'affari, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, fissata nella misura di 1,50 volta l'importo a base d'asta;

6) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta al suddetto punto 5;

7) di essere in grado di documentare tutto quanto si riferisce alle suddette dichiarazioni;

8) il nominativo e le generalità del legale rappresentante, il quale, in caso di società, dovrà identificarsi «nella qualità».

Le istanze di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o, in caso di imprese riunite, da tutti i titolari delle stesse, con firma autenticata.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui ai suddetti punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) dovranno essere fornite, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

Per i requisiti di cui agli articoli 17 e 18 della legge n. 584/1977 si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 8, comma primo, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

L'impresa, che chiederà di partecipare come capogruppo di altre riunite, non potrà presentare contestuale offerta quale impresa individuale.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le imprese invitate dovranno presentare in sede di gara, fra i vari documenti, il certificato A.N.C. riportante la dichiarazione di avvenuta revisione, ai sensi della legge n. 768/1986 e del regolamento approvato con D.M. n. 172/1989.

Nelle more della revisione, le imprese potranno presentare il certificato A.N.C. con allegata la ricevuta rilasciata dall'organo competente, di avvenuta presentazione dell'istanza di revisione.

Nella dichiarazione contenente l'offerta, esse dovranno indicare i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare, ai sensi della legge n. 55/1990.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche quando sia stata presentata o sia rimasta in gara una sola offerta, a favore dell'unico concorrente.

L'amministrazione si riserva di escludere dalle gare, che indirà in futuro, le imprese che avranno presentato offerte ritenute anomale rispetto alle analisi dei prezzi elaborati dall'ufficio tecnico provinciale.

L'impresa rimasta aggiudicataria di una gara verrà esclusa da tutte le rimanenti, che si svolgeranno nella stessa tornata.

L'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto, dovrà presentare, a riprova delle dichiarazioni di cui ai suddetti punti 3), 4), 5), 6) la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/1977 ed in conformità della lettera di invito.

Per i suddetti appalti, si applicheranno ai fini revisionali, le disposizioni di cui all'art. 33 comma terzo della legge n. 41/1986.

Il vice presidente: Palmieri.

C-14445 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Torino, via Verdi, 8, Torino tel. 011-8802437, tel. 011/882439.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta ai sensi della direttiva comunitaria 77/62 C.E.E. del 21 dicembre 1976 e successive modificazioni e dell'art. 15 lett. b legge 30 marzo 1981, n. 113.

3. a) Luogo di consegna ed installazione: prefabbricato destinato ad aule di lezione e spazi per diritto allo studio sull'area denominata «Piazzale Aldo Moro» (Torino);

b) natura ed entità della prestazione: Fornitura ed installazione di arredi per n. 2 aule di lezione (posti previsti 665 ca.) e spazi per il diritto allo studio (n. 2 sale riunioni).

Importo a base d'asta L. 374.100.000;

c) lotto unico.

4. Termine di consegna: novanta giorni naturali, continui e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: Raggruppamenti temporanei di imprese secondo quanto previsto dall'art. 18 direttiva 77/62 C.E.E. del 21 dicembre 1976 e dall'art. 9 legge 30 marzo 1981 n. 113.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione:

a) 4 giugno 1991 ore 12.

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1. - Ufficio Protocollo;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro il quale verrà inviato l'invito a presentare l'offerta: 15 luglio 1991.

8. Indicazione da includere nella domanda di partecipazione: A pena di esclusione, la domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata dal rappresentante legale dell'Impresa, ovvero dai rappresentanti delle imprese che dichiarino di riunirsi in associazione temporanea, dovrà contenere le seguenti indicazioni e documentazioni, da verificarsi successivamente, sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura o equivalente per le imprese straniere. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tutte le imprese partecipanti dovranno dichiarare di essere in possesso del suddetto requisito;

b) assenza delle condizioni ostative ex art. 20 direttiva 77/62 C.E.E. del 21 dicembre 1976 e art. 10 legge 30 marzo 1981 n. 113.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tutte le imprese partecipanti dovranno dichiarare di essere in possesso del suddetto requisito;

c) dichiarazione di uno o più Istituti bancari circa la capacità finanziaria dell'impresa;

d) aver avuto negli esercizi 1988 - 1989 - 1990 una cifra d'affari globale complessiva di L. 950.000.000;

e) aver eseguito una fornitura di arredi per aule di lezione e spazi per diritto allo studio di importo non inferiore a L. 200.000.000, con riferimento al periodo 1988 - 1989 - 1990 e con indicazione del committente.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti d) e) devono essere posseduti dall'associazione nel suo complesso e non da ogni singola impresa che vi partecipa.

Nel caso di forniture eseguite in associazione deve essere precisata la quota percentuale effettuata dall'impresa candidata.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 25 direttiva 77/62 del 21 dicembre 1976 e dall'art. 15 lett. b) legge 30 marzo 1981 n. 113, la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri che saranno specificatamente indicati nella lettera di invito.

10. Altre indicazioni: sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «Richiesta di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura ed installazione di arredi per aule di lezione e spazi per diritto allo studio - Prefabbricato sull'area denominata piazzale Aldo Moro».

11. Data di spedizione del bando: 22 aprile 1991.

Il rettore: Dianzani.

C-14432 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9

Reggio Emilia

Bando di gara a mezzo appalto concorso secondo la normativa C.E.E. per la fornitura di apparecchiature per il nuovo reparto di Rianimazione

L'Unità Sanitaria Locale n. 9 di Reggio Emilia, viale Amendola, 2, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/295153/295537 fax n. 0522/295365, invita le ditte interessate a presentare domanda di partecipazione ad appalto concorso per la fornitura ed installazione delle seguenti apparecchiature: valore complessivo presunto: L. 1.000.000.000 (I.V.A. inclusa):

n. 7 Respiratori computerizzati, n. 8 monitors computerizzati, attrezzatura per centralizzare la sorveglianza, n. 2 Saturimetri, n. 1

apparecchio atto alla determinazione della PO2 e PCO2 transcutanea, n. 2 apparecchi per misurazione contemporanea di saturazione O2 e CO2, n. 2 monitor con defibrillatore, n. 2 monitor portatili con defibrillatore, n. 1 defibrillatore portatile, n. 1 respiratore automatico portatile, n. 1 respiratore automatico per sala urgenze, n. 1 apparecchio di anestesia per sala terapia antalgica, n. 1 unità pensile (a soffitto) di alimentazione elettrica e di gas medicinali, lotto unico.

La consegna dovrà avvenire entro sessanta giorni data ordine.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa U.S.L. - Servizio Economato e Approvvigionamenti, in lingua italiana, entro il 30 maggio 1991.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 9 della legge 113/81.

L'invito a presentare l'offerta verrà spedito da questa Amministrazione entro il giorno 31 luglio 1991.

Le ditte richiedenti dovranno allegare dichiarazione autenticata dal notaio e dal segretario del comune di residenza, attestante che le stesse non si trovino nelle situazioni di cui all'art. 10 lettere a), b), d), e), f) della legge 113 del 30 marzo 1981.

Dovranno poi accludere certificazione ai fini antimafia a norma della legge 55/90 e successive modificazioni.

Le ditte richiedenti devono, inoltre, presentare i seguenti documenti:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione dei concorrenti;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

certificato di iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A.

La fornitura verrà aggiudicata in lotto unico ai sensi dell'art. 15 lett. b) della legge 30 marzo 1981 n. 113 secondo i parametri: qualità-prezzo, assistenza successiva alla vendita.

Presso l'economato è disponibile per il ritiro la documentazione per richiedere di essere invitati alla gara.

Le apparecchiature dovranno essere installate, rese funzionanti e collaudate a totale carico della ditta aggiudicataria, presso il Reparto di Rianimazione, Arcispedale S. Maria Nuova - viale Risorgimento, 80 Reggio Emilia.

Il presente bando di gara è stato spedito, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità stesse il giorno 18 aprile 1991.

Il presidente: Borghi.

C-14447 (A pagamento).

A.M.I.A.

Azienda Municipalizzata Igiene Ambientale
Palermo

1.00 - Ente appaltante: A.M.I.A., via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo.

2.00 - Pubblico incanto, in unico esperimento da esperirsi mediante asta pubblica secondo le norme e procedure di cui alla legge 30 marzo 1981 n. 113 e con aggiudicazione ai sensi dell'art. 15, primo comma, lettera a) della stessa legge.

2.01 - Saranno escluse le offerte in aumento.

2.02 - L'asta sarà presieduta dal direttore dell'A.M.I.A. o suo delegato.

3.00 - Luogo di consegna, descrizione, importo della fornitura.

3.01 - Autoparchi A.M.I.A. siti in Palermo, via Tasca Lanza, 120 e via Ingham, 27 (zona industriale Brancaccio).

3.02 - Fornitura di n. 2 pale cariatrici gommate da 130 cv.

3.03 - Importo a base d'asta L. 403.361.345 oltre I.V.A.

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto delle Pale previste nella presente gara avverrà tramite l'utilizzo di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

I pagamenti verranno effettuati con le modalità di cui all'art. 11 del capitolato.

4.00 - Termine di consegna come da art. 4 del capitolato.

5.00 - Il capitolato speciale di gara e la scheda tecnica sono visionabili (e possono essere richiesti in copia, senza alcun onere) presso l'A.M.I.A. - Ufficio Provveditorato, dalle ore 8 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato, non oltre giorni venti dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.S.

6.00 - Presentazione delle offerte.

6.01 - Per partecipare all'asta le ditte concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato raccomandato, entro e non oltre le ore 20 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i documenti al seguente punto 9.00.

6.02 - Il plico deve essere chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o suo procuratore; sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta partecipante.

6.03 - Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 28 maggio 1991 relativa alla fornitura di n. due pale cariatrici gommate da 130 cv».

Sul plico dovrà essere indicato anche il mittente; in caso di ditte riunite, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite evidenziando la ditta mandataria capogruppo.

6.04 - Il plico dovrà essere indirizzato a A.M.I.A. via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo.

6.05 - Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

6.06 - Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di centottanta giorni decorrenti alla data di celebrazione della gara.

7.00 - Celebrazione della gara.

7.01 - La gara sarà esperita il giorno 28 maggio 1991 alle ore 9 presso la direzione dell'A.M.I.A. sita in Palermo via dei Cartari, 19/b.

7.02 - Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

8.00 - Possono partecipare alla gara ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale.

Ciascuna delle ditte riunite deve essere iscritta alla C.C.I.A.A., o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza.

9.00 - Elenco dei documenti da presentare.

9.01 - Offerta, redatta in carta bollata, con l'indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere.

L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società.

L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta. Sulla busta devono essere trascritti la denominazione della ditta presentatrice, l'oggetto ed il giorno della gara.

9.02 - Dichiarazione, in bollo, resa: dal titolare, nel caso di ditta individuale; dai soci, nel caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; dai legali rappresentanti, per tutti gli altri tipi di società; sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

a) che il/i sottoscritto/i:

non si trova/no in alcune delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi/loro confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate nella medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

non ha/hanno pendente procedimento per i reati previsti all'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1, legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato/i condannato/i per taluno di essi;

non ha/hanno riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

non ha/hanno commesso errore grave nell'esercizio delle attività professionali;

è/sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

è/sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

non ha/hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla presente asta;

ha/hanno preso integrale conoscenza dell'oggetto della fornitura nonché delle norme contenute nel bando e capitolato speciale e ne accetta/no incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni;

ha/hanno giudicato l'importo posto a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta proposta;

b) che la ditta rappresentata:

ha il seguente codice fiscale e/o partita I.V.A.;

ha il seguente domicilio fiscale;

ha il seguente codice, ai fini della certificazione antimafia (se già assegnato dalla Prefettura di Palermo);

c) che l'Ufficio delle imposte dirette è quello di:

9.03 - Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in bollo, di data non anteriore di tre mesi da quella fissata per la presentazione dei documenti o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 e da cui deve risultare la specifica iscrizione della ditta per la categoria oggetto della gara nonché il/i nominativo/i di chi la rappresenta legalmente.

Le ditte straniere residenti negli Stati aderenti alla C.E.E., non iscritte alla Camera di Commercio italiana, debbono presentare certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

La validità di detto certificato, secondo la durata prevista dalla legislazione dello Stato del cui registro si tratta, deve essere perdurante alla data della gara. Detta validità deve risultare da apposita attestazione inserita nel certificato o da apposita attestazione autonoma egualmente idonea.

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa.

Se non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne.

Tale documentazione deve essere presentata da ciascuna ditta straniera facente parte di un raggruppamento di ditte.

9.04 - Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare che la società stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Nello stesso certificato devono essere specificate le persone designate a rappresentare ed impegnare la società ed i poteri ad esse conferiti.

9.05 - Per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimenti, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare che nei confronti della ditta individuale e della società non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 9.04, e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussista concordato preventivo.

9.06 - Certificato generale del Casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968, dal quale risulti che non esistono a proprio carico reati che vietino la partecipazione alla gara.

Tale certificazione o dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta dai soggetti indicati al precedente punto 9.02.

9.07 - Nel caso di società, ove non risulti già dai documenti indicati ai precedenti punti 9.03 e 9.04, deve essere prodotto estratto notarile, in bollo, della deliberazione dell'organo competente a norma dell'atto costitutivo e dello statuto, da cui risulti il conferimento al rappresentante della società di tutte le facoltà necessarie per concorrere all'asta e per adempiere a tutti gli incombenzi relativi all'aggiudicazione della stessa.

9.08 - Procura originale o copia autenticata, nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore.

9.09 - Referenze bancarie in rapporto all'importo della fornitura.

9.10 - Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

9.11 - Certificato di iscrizione al REC, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la celebrazione della gara o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968, da cui deve risultare di essere iscritta nel settore di attività corrispondente alla fornitura richiesta.

9.12 - Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 che attesti tale iscrizione.

9.13 - Attestazione di deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000 da costituire nelle forme di cui all'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982, avente validità di tre mesi dalla data di celebrazione della gara.

Avvertenze: La ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, sono state prodotte dichiarazioni temporanee sostitutive.

Dovrà presentare inoltre, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936:

certificato di residenza in carta libera di data non anteriore a tre mesi;

stato di famiglia in carta libera di data non anteriore a tre mesi;

dichiarazione sostitutiva, a firma autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'interessato attesti di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza, a suo carico, di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di fornitori pubblici.

Tali certificati devono essere prodotti dai soggetti indicati al precedente punto 9.02.

La ditta aggiudicataria dovrà restituire, regolarmente compilato e firmato, il modello GAP che sarà inoltrato a cura del Gruppo Provveditorato di questa azienda.

È facoltà di questa amministrazione, ai sensi della lettera f) dell'art. 13 della legge n. 113/1981, di accertare direttamente o attraverso un organismo ufficiale competente, la capacità produttiva, di studio e di ricerca della ditta concorrente, nonché le misure usate da quest'ultima per controllare la qualità.

10.00 - Modalità di gara.

10.01 - Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio assegnato per il pervenimento dell'offerta.

10.02 - Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte privi della chiusura in ceralacca e che non siano controfirmati sui lembi di chiusura, nonché i plichi e le offerte che, pur se forniti della chiusura in ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta del sigillo prescelto.

10.03 - Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte che sulle facciate esterne non portino le diciture prescritte.

10.04 - Per esigenze organizzative saranno esclusi dalla gara i plichi non pervenuti a mezzo raccomandata del servizio postale statale.

10.05 - Trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

10.06 - Si procederà alla celebrazione della gara anche in presenza di una sola offerta.

10.07 - Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

11.00 - Nel caso in cui una ditta avrà fatto pervenire nel termine assegnato più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al punto 9.01.

11.01 - Saranno escluse le offerte nelle quali non sarà stato indicato il ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara nonché quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o non sottoscritte;

11.02 - Se nell'offerta verranno riscontrate discordanze tra il ribasso percentuale offerto scritto in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per l'A.M.I.A.

11.03 - La gara verrà aggiudicata all'offerta più vantaggiosa per l'A.M.I.A.

11.04 - In caso di offerte eguali si procederà a sorteggio immediato.

11.05 - Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sarà rimasta in gara una sola offerta.

11.06 - La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica della aggiudicazione stessa.

11.07 - Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982 risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

11.08 - Il verbale di gara terrà luogo del contratto. Qualora la ditta aggiudicataria non provveda, entro trenta giorni dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione, alla stipulazione del contratto, l'azienda ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione stessa, disponendo l'incameramento del deposito provvisorio e la richiesta del risarcimento dei danni.

11.09 - Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

11.10 - Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

11.11 - L'A.M.I.A. si riserva la facoltà di non celebrare la gara, di sospenderla, di rinviarla, di non procedere alla sua aggiudicazione provvisoria o definitiva senza che ciò possa dare diritti a reclamo o pretesa alcuna.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'A.M.I.A. via dei Cartari n. 19/b - 90133 Palermo - tel. 6491111 - Fax 091/325095:

quelle tecniche riguardanti la fornitura all'Ufficio tecnico;

quelle di origine amministrativo al Gruppo Provveditorato.

Il presente bando è stato inviato in data 16 aprile 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi previsti dal secondo comma dell'art. 4 della legge n. 113/81.

Il presidente: Tringalli

Il direttore: Lo Cicero.

C-14489 (A pagamento).

A.M.I.A.

Azienda Municipalizzata Igiene Ambientale
Palermo

1.00 Ente appaltante: A.M.I.A. - via dei Cartari n. 19/b - 90133 Palermo.

2.00 Pubblico incanto, in unico esperimento da esperirsi mediante asta pubblica secondo le norme e procedure di cui alla legge 30 marzo 1981 n. 113 e con aggiudicazione ai sensi dell'art. 15, primo comma, lettera a), della stessa legge.

2.01 Saranno escluse le offerte in aumento.

2.02 L'asta sarà presieduta dal Direttore dell'A.M.I.A. o suo delegato.

3.00 Luogo di consegna, descrizione, importo della fornitura.

3.01 Autoparco A.M.I.A. sito in Palermo, via Ingham n. 27 (Zona Industriale Brancaccio).

3.02 Fornitura di n. 1 compattatore per discarica.

3.03 Importo a base d'asta L. 529.411.765 oltre I.V.A.

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto del compattatore, previsto nella presente gara, avverrà tramite l'utilizzo di fondi dell'Amministrazione Aziendale previsti in bilancio.

I pagamenti verranno effettuati con le modalità di cui all'art. 11 del Capitolato.

4.00 Termine di consegna come da art. 4 del capitolato.

5.00 Il capitolato speciale di gara e la scheda tecnica sono visionabili (e possono essere richiesti in copia, senza alcun onere) presso l'A.M.I.A. - Ufficio Provveditorato, dalle ore 8 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato, non oltre giorni venti dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.S.

6.00 Presentazione delle offerte.

6.01 Per partecipare all'asta le Ditte concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato raccomandato, entro e non oltre le ore 20 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i documenti al seguente punto 9.00.

6.02 Il plico deve essere chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o suo procuratore; sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della Ditta partecipante.

6.03 Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 28 maggio 1991 relativa alla fornitura di n. 1 compattatore per discarica».

Sul plico dovrà essere indicato anche il mittente; in caso di ditte riunite, dovranno essere indicate tutte le Ditte riunite evidenziando la ditta mandataria capogruppo.

6.04 Il plico dovrà essere indirizzato a A.M.I.A. via dei Cartari n. 19/b - 90133 Palermo.

6.05 Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

6.06 Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di centottanta giorni decorrenti alla data di celebrazione della gara.

7.00 Celebrazione della gara.

7.01 La gara sarà esperita il giorno 28 maggio 1991 alle ore 9, presso la Direzione dell'A.M.I.A. sita in Palermo, via dei Cartari n. 19/b.

7.02 Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

8.00 Possono partecipare alla gara Ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale.

Ciascuna delle Ditte riunite deve essere iscritta alla C.C.I.A.A., o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza.

9.00 Elenco dei documenti da presentare.

9.01 Offerta, redatta in carta bollata, con la indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere.

L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società.

L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta. Sulla busta devono essere trascritti la denominazione della ditta presentatrice, l'oggetto ed il giorno della gara.

9.02 Dichiarazione, in bollo, resa: dal titolare, nel caso di ditta individuale; dai soci, nel caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; dai legali rappresentanti, per tutti gli altri tipi di società; sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

a) che il/i sottoscritto/i:

non si trova/no in alcune delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi/loro confronti, anche in relazione ai famigliari e persone indicate nella medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

non ha/hanno pendente procedimento per i reati previsti all'art. 416/bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato/i condannato/i per taluno di essi;

non ha/hanno riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

non ha/hanno commesso errore grave nell'esercizio delle attività professionali;

è/sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

è/sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

non ha/hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla presente asta;

ha/hanno preso integrale conoscenza dell'oggetto della fornitura nonché delle norme contenute nel bando e capitolato speciale e ne accettano/no incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni;

ha/hanno giudicato l'importo posto a base di gara remunerativo a tale da consentire l'offerta proposta;

b) che la Ditta rappresentata:

ha il seguente codice fiscale e/o partita I.V.A.;

ha il seguente domicilio fiscale;

ha il seguente codice, ai fini della certificazione antimafia (se già assegnato dalla Prefettura di Palermo);

c) che l'Ufficio delle Imposte Dirette è quello di:

9.03 Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in bollo, di data non anteriore di tre mesi da quella fissata per la presentazione dei documenti o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 e da cui deve risultare la specifica iscrizione della Ditta per la categoria oggetto della gara nonché il /i nominativo/i di chi la rappresenta legalmente.

Le ditte straniere residenti negli Stati aderenti alla C.E.E., non iscritte alla Camera di Commercio italiana, debbono presentare certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

La validità di detto certificato, secondo la durata prevista dalla legislazione dello Stato del cui registro si tratta, deve essere perdurante alla data della gara, detta validità deve risultare da apposita attestazione inserita nel certificato o da apposita attestazione autonoma egualmente idonea.

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa. Se non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne.

Tale documentazione deve essere presentata da ciascuna ditta straniera facente parte di un raggruppamento di ditte.

9.04 Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione società Commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare che la Società stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Nello stesso certificato devono essere specificate le persone designate a rappresentare ed impegnare la società ed i poteri ad essa conferiti.

9.05 Per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimenti, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare che nei confronti della ditta individuale e della società non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 9.04, e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussista concordato preventivo.

9.06 Certificato generale del casellario giudiziario, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, dal quale risulti che non esistono a proprio carico reati che vietano la partecipazione alla gara.

Tale certificazione o dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta dai soggetti indicati al precedente punto 9.02.

9.07 Nel caso di società, ove non risulti già dai documenti indicati ai precedenti punti 9.03 e 9.04, deve essere prodotto estratto notarile, in bollo, della deliberazione dell'organo competente a norma dell'atto costitutivo e dello statuto, da cui risulti il conferimento al rappresentante della società di tutte le facoltà necessarie per concorrere all'asta e per adempiere a tutti gli incombenzi relativi all'aggiudicazione della stessa.

9.08 Procura originale o copia autenticata, nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore.

9.09 Referenze bancarie in rapporto all'importo della fornitura.

9.10 Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

9.11 Certificato di iscrizione al REC, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la celebrazione della gara o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare di essere iscritta nel settore di attività corrispondente alla fornitura richiesta.

9.12 Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 che attesti tale iscrizione.

9.13 Attestazione di deposito cauzionale provvisorio di L. 26.500.000 da costituire nelle forme di cui all'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982, avente validità di tre mesi dalla data di celebrazione della gara.

Avvertenze: La ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, son state prodotte dichiarazioni temporanee sostitutive.

Dovrà presentare inoltre, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936:

certificato di residenza in carta libera di data non anteriore a tre mesi;

stato di famiglia in carta libera di data non anteriore a tre mesi;

dichiarazione sostitutiva, a firma autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'interessato attesti di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza, a suo carico, di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di fornitori pubblici.

Tali certificati devono essere prodotti dai soggetti indicati al precedente punto 9.02.

La Ditta aggiudicataria dovrà restituire, regolarmente compilato e firmato, il modello GAP che sarà inoltrato a cura del Gruppo Provveditorato di questa Azienda.

È facoltà di questa Amministrazione, ai sensi della lettera f) dell'art. 13 della legge n. 113/81, di accertare direttamente o attraverso un organismo ufficiale competente, la capacità produttiva, di studio e di ricerca della Ditta concorrente, nonché le misure usate da quest'ultima per controllare la qualità.

10.00 Modalità di gara.

10.01 Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio assegnato per il pervenimento dell'offerta.

10.02 Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte privi della chiusura in ceralacca e che non siano controfirmati, sui lembi di chiusura, nonché i plichi e le offerte che, pur se forniti della chiusura in ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta del sigillo prescelto.

10.03 Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte che sulle facciate esterne non portino le diciture prescritte.

10.04 Per esigenze organizzative saranno esclusi dalla gara i plichi non pervenuti a mezzo raccomandata del servizio postale statale.

10.05 Trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

10.06 Si procederà alla celebrazione della gara anche in presenza di una sola offerta.

10.07 Si farà luogo all'esclusione della gara nel senso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

11.00 Nel caso in cui una ditta avrà fatto pervenire nel termine assegnato più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al punto 9.01.

11.01 Saranno escluse le offerte nelle quali non sarà stato indicato il ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara nonché quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o non sottoscritte;

11.02 Se nell'offerta verranno riscontrate discordanze tra il ribasso percentuale offerto scritto in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per l'A.M.I.A.

11.03 La gara verrà aggiudicata all'offerta più vantaggiosa per l'A.M.I.A.

11.04 In caso di offerte eguali si procederà a sorteggio immediato.

11.05 Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sarà rimasta in gara una sola offerta.

11.06 La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/82;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica della aggiudicazione stessa.

11.07 Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

11.08 Il verbale di gara terrà luogo del contratto. Qualora la ditta aggiudicataria non provveda, entro trenta giorni dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione, alla stipulazione del contratto, l'Azienda ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione stessa, disponendo l'incameramento del deposito provvisorio e la richiesta del risarcimento dei danni.

11.09 Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

11.10 Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

11.11 L'A.M.I.A. si riserva la facoltà di non celebrare la gara, di sospenderla, di rinviarla, di non procedere alla sua aggiudicazione provvisoria o definitiva senza che ciò possa dare diritti a reclamo o pretesa alcuna.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'A.M.I.A. via dei Cartari n. 19/b - 90133 Palermo - tel. 6491111 - Fax 091/325095:

quelle tecniche riguardanti la fornitura all'Ufficio Tecnico;

quelle di ordine amministrativo al Gruppo Provveditorato.

Il presente bando è stato inviato in data 16 aprile 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi previsti dal secondo comma dell'art. 4 della legge n. 113/81.

Il presidente: Tringali

Il direttore: Lo Cicero.

C-14490 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Si rende noto che il comune di Ravenna quanto prima procederà all'appalto dei lavori di Costruzione ed ampliamento del piazzale dello stadio Benelli in Ravenna della città per utilizzazione a parcheggio o piazzale per ambulanti.

Importo a base d'asta L. 2.724.800.000 categoria 6.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata con le modalità dell'art. 24 lettera a/2 della legge n. 584/77 e dell'art. 1 lettera a) della legge n. 14/73, senza prefissione di alcun limite di aumento e di ribasso, precisando, ai sensi dell'art. 2 bis della legge n. 155/89, di avvalersi della facoltà di esclusione di cui al secondo comma, stabilendo il valore percentuale per le offerte «anomale» nella misura del 10% non tenendo conto delle offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; in caso di offerta in aumento l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione.

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: giorni trecentosessantacinque dalla consegna.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 584/77 e successive modificazioni, possono segnalare il loro interessamento a partecipare alla gara con istanza in carta legale o resa legale, esclusivamente a mezzo raccomandata postale al comune di Ravenna - Servizio Tecnico Amministrativo, piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna (tel. 0544/38461 - Fax 0544/34309) con sulla busta l'oggetto dell'appalto, che deve pervenire entro il 20 maggio 1991.

Possono candidarsi, anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/77.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77.

La documentazione, anch'essa in carta legale o resa legale, da allegare all'istanza, redatta in lingua italiana, è la seguente:

1) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 non inferiore a L. 3.000.000.000 e per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, l'attestazione di essere iscritte all'Albo o liste ufficiali vigenti nel proprio Paese;

2) dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 13 della legge n. 584/77;

b) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, negli ultimi 5 esercizi determinata ai sensi dell'art. 4 secondo comma lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 4 miliardi;

d) il costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui alla lettera c);

e) di disporre di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei all'esecuzione dell'appalto.

I suddetti lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e i relativi pagamenti sono disciplinati dalle disposizioni vigenti e del capitolato speciale d'appalto.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare la cauzione definitiva, ai sensi della vigente normativa.

Viene stabilito in centottanta giorni il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'impresa dovrà indicare, in sede di offerta, le opere che eventualmente intende subappaltare.

Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni dalla data di scadenza delle pubblicazioni.

La richiesta d'invito non vincola quest'Amministrazione comunale.

Ravenna, 16 aprile 1991

L'assessore ai lavori pubblici: Alberani.

C-14484 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N.7 "UDINESE"

Avviso di gara esperita - (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55) per la Costruzione nuovo centro di ristorazione per l'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine - appalto concorso art. 2 legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Imprese invitate: 1) Achille Fadalti; 2) Friulana Appalti Edili Stradali; 3) Ingg. Carrieri e Baldi; 4) Compagnia Europea Appalti; 5) Presotto; 6) Rizzani de Eccher; 7) Nilma; 8) Cons. Cooperative Costruzioni; 9) Cons. Emiliano Romagnolo; 10) Sirio; 11) Notarimpresa; 12) Marin Italo; 13) Furlanis Costruzioni; 14) Maltauro Giuseppe; 15) Fabiani; 16) Grassetto Costruzioni; 17) Opere pubbliche; 18) Cons. Coop. di Produzione e Lavoro Re; 19) Coop. Costruzioni Mo; 20) Rambelli; 21) Edilcoop Fo; 22) Guffanti & C.; 23) Com - edile; 24) Fondedile; 25) Appalti Intern.; 26) Incisa; 27) Burini e Prono; 28) Frattolin; 29) Cons. Coop. Prod. e Lavoro Fo; 30) Schiavo & C.; 31) Coop. Edil - Strade Imolese; 32) Coop. Costruttori; 33) Cons. Naz. "Roma"; 34) Frabboni Ernesto; 35) Schiavo Costruzioni; 36) Costruzioni Maltauro; 37) Clocchiatti; 38) Società Liva; 39) Venturini; 40) Romagnoli; 41) Ferrocemento; 42) Zorattini Attilio; 43) C.G.S.; 44) Edilizia Moderna; 45) Coop. Prod. e Lavoro Ba; 46) Falcione Luigi; 47) C.E.A.P.; 48) Badoni Antonio; 49) Impredil; 50) Bonatti; 51) Costruzioni Gen. Italiane; 52) Costruzioni Nazionali; 53) Impresital.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri 34) e 39).

Impresa aggiudicataria: Venturini S.p.a. di Gemona del Friuli (Udine).

Udine, 28 marzo 1991

Il presidente: Zuliani.

C-14464 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA "DESTRA CRATI"

Acri (Cosenza)

La Comunità Montana "Destra Crati" (tel. 0984/953330 telefax 953330) indirà una licitazione privata con il metodo di cui all'art. 24 primo comma, lettera b), della legge 8 agosto 1977 n. 584, per l'appalto dei lavori di completamento impianti irrigui, in agro di Acri località Pezza Falcone-Cotura, Pietramorella e La Mucone, 1° lotto, per l'importo a base d'asta di L. 2.005.237.863, categoria 10/A.

L'opera è stata finanziata ai sensi della legge n. 64/86 con il 2° Piano Annuale di attuazione, del programma triennale di sviluppo del mezzogiorno.

Il termine di esecuzione dell'appalto, è previsto in giorni quattrocentoventi.

È ammessa la facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 20 e successivi, della legge n. 584/77.

Le domande di partecipazione di singole imprese o in associazione dovranno pervenire a questa Comunità montana entro giorni quarantacinque dalla data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Dovranno, inoltre, contenere, sotto forma di dichiarazioni, le seguenti indicazioni:

a) idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazioni, concernenti la cifra di affari globali e i lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

b) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, elenco dei lavori, eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono eseguiti a regola d'arte; dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto; dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa.

La cauzione definitiva sarà presentata dall'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto.

Il periodo, decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è di giorni cinque dall'aggiudicazione.

Gli offerenti che intendono subappaltare parte dei lavori ne devono presentare richiesta.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77.

Questa Amministrazione non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2 bis, secondo comma della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Gli elementi di valutazione ai fini dell'attribuzione dell'appalto sono i seguenti:

- 1) prezzo offerto;
- 2) tempo di esecuzione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il termine massimo entro il quale la Comunità Montana spedisce gli inviti, è di giorni centoventi.

Non sono ammesse varianti a progetto elaborato dall'Amministrazione.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il progetto può essere visionato negli Uffici della Comunità Montana nei giorni feriali, escluso il sabato.

Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 24 aprile 1991.

Acri, 16 aprile 1991

Il presidente: Lo Giudice

Il segretario generale: Gigliotti.

C-14492 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Potenza

Ente appaltante: Università degli Studi della Basilicata, via N. Sauro n. 85, 85100 Potenza, telefono n. 0971/474111, telex n. 0971/812492, telefax n. 474110.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Luogo di esecuzione: Potenza (Loc. Macchia Romana).

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione dei sub-lotti 3A - 3B - 3D - 3G del III lotto della nuova sede dell'Ateneo: realizzazione dei laboratori, aule e studi della Facoltà di Agraria e di quelli del Dipartimento di Matematica - Sistemazioni esterne.

Importo a base d'asta: L. 49.139.456.192

Termine di esecuzione: milleseicentocinquanta giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese di Stati aderenti alla C.E.E., nonché i Consorzi e le associazioni temporanee di imprese ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, e di quanto previsto dal comma IV dell'art. 9 della legge n. 687/1984.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ventuno giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Indirizzo: Università degli Studi della Basilicata - Divisione Affari Generali, via N. Sauro n. 85 85100 Potenza.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Cauzione: La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto. Essa potrà essere presentata a norma della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

Modalità di finanziamento e di pagamento: L'opera è finanziata dalla Stato ai sensi della legge n. 407/89. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento, ogni qualvolta l'importo netto dei lavori raggiunga almeno la cifra di due miliardi di lire, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche.

Condizioni minime: le domande di partecipazione devono essere corredate dal certificato di iscrizione all'A.N.C. (in originale) nella categoria 2 per importo illimitato (le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. devono presentare le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977), nonché delle seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

dichiarazione dell'impresa di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13, lettera a), b), c), d), e), f), g) della legge n. 584/1977 (solo per le imprese italiane);

dichiarazione circa la capacità economica di cui all'art. 17 della legge n. 584/1977;

dichiarazione circa la capacità tecnica di cui all'art. 18 della stessa legge.

In particolare, i requisiti prescritti dagli articoli 17 e 18 sono così di seguito precisati:

per le imprese singole:

a) referenze bancarie, documentate con la produzione di referenze in busta sigillata, rilasciate dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

b) cifra d'affari globale e quella in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta, che, nel triennio 1988 - 89, non possono essere inferiori, rispettivamente a lire cento miliardi ed a lire settantacinque miliardi;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio 1986 - 87 - 88 - 89 - 90 ricadenti nella categoria 2 dell'A.N.C.. Tale importo è richiesto in misura non inferiore a lire trenta miliardi;

d) esecuzione, nel quinquennio 1986 - 87 - 88 - 89 - 90 di uno o due lavori edilizi ricadenti nella categoria 2 dell'A.N.C.. L'importo di tali lavori è richiesto in misura non inferiore a lire venti miliardi, qualora comprovato con un solo lavoro, nella misura non inferiore a lire venticinque miliardi, qualora comprovato con due lavori.

I lavori valutabili di cui alle presenti lettere c) e d) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio citato, oppure la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Il requisito concernente l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico è dimostrato mediante dichiarazione dell'interessato circa la proprietà e l'effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

Il requisito concernente l'organico e i tecnici, con riferimento agli ultimi tre anni, va documentato mediante la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, nel triennio 1988 - 89 - 90.

Dichiarazione concernente l'impegno a presentare al momento dell'offerta l'indicazione dei lavori che eventualmente si intendono subappaltare.

Per le imprese associate: Per ognuna di esse, la intera documentazione prevista per ogni singola impresa. In caso di associazione di imprese di tipo orizzontale, i requisiti finanziari e tecnici di cui agli articoli 17 e 18 della legge n. 584/77, previsti nel bando per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 40% della capogruppo; la restante percentuale cumulativamente deve essere posseduta dalla o dalle mandanti con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Inoltre deve essere allegato alla predetta domanda il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, e relativa procura risultante da atto pubblico, ovvero la dichiarazione, da parte di tutte le imprese da associare, che manifestino la volontà di associarsi in caso di invito alla gara, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77.

La mancanza dei requisiti e la incompletezza degli atti richiesti comporta comunque la automatica non accettazione delle domande di partecipazione.

Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata da esperirsi con le modalità previste dalla legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24, lettera d) della stessa legge, tenendo presente i seguenti elementi valutativi, cumulativamente ed in ordine decrescente di importanza come segue:

- 1) valore tecnico dell'opera punti 50;
- 2) prezzo dell'opera punti 40;
- 3) tempo di esecuzione dell'opera punti 10.

Non sono ammesse offerte in aumento, ed è escluso il ricorso all'arbitrato.

L'Amministrazione non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma secondo, della legge n. 155/89.

Altre informazioni: Le imprese invitate dovranno presentare il programma dei lavori, ai sensi della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

L'Amministrazione si riserva di affidare i lavori del secondo stralcio, comprendente gli altri sub-lotti, a trattativa privata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 1/1978.

L'impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta stessa, qualora, entro il suddetto termine, non si pervenga all'aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno pervenire, esclusivamente, a mezzo raccomandata del servizio postale statale.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. 24 aprile 1991.

Il rettore: Fonseca.

C-14504 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 34

Catania

In esecuzione alla deliberazione n. 3374 del 20 dicembre 1990 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura a somministrazione per un anno di lentine intraoculari, materiale chirurgico, materiale sanitario di consumo e prodotti farmacologici necessari per la Divisione Oculistica del P.O. Garibaldi.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. B della legge 30 marzo 1981, n. 113 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti parametri:

- prezzo 50 punti;
- qualità 40 punti;
- rapidità termine consegna entro quindici giorni 10 punti.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113 del 30 marzo 1981.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si confermeranno alla disciplina prevista nell'art. 9 della citata legge n. 113.

L'offerta congiunta comporta le responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

Entro 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire, redatte in lingua italiana e debitamente documentate, al seguente indirizzo: U.S.L. n. 34 - Ufficio Protocollo, via Gaifami n. 18 - 95126 Catania a mezzo raccomandata postale a/r.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con le generalità complete dell'istante.

Nella domanda, in carta legale dovranno essere specificati i seguenti elementi:

- 1) ragione sociale;
- 2) domicilio legale completo di numero telefonico;
- 3) codice fiscale;
- 4) partita I.V.A.;
- 5) l'oggetto della gara per cui si chiede l'invito a concorrere.

La domanda deve essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, significando che la omissione di una sola di esse è motivo di esclusione dall'invito:

1) di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. competente per il territorio, con la specificazione del numero e della data di iscrizione nonché del settore di attività o l'equivalente registro professionale dello Stato di residenza ovvero certificato previsto dal secondo comma dell'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

2) di non avere se persona fisica, precedenti penali e carichi pendenti per reati previsti dalla legge come delitti non colposi e di non avere riportato condanne, passate in giudicato, per reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale, e di avere la piena capacità di contrattare;

3) di non trovarsi, se persona giuridica, in stato di fallimento o concordato preventivo fallimentare, di liquidazione, di amministrazione straordinaria, e di non essere sottoposto ad una procedura in corso per tali motivi;

4) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni;

5) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività un errore grave ed accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

6) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

7) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione vigente;

8) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 26, comma quarto (previa ammonizione) e le dichiarazioni potranno essere successivamente verificate.

La domanda inoltre dovrà essere corredata da copia dell'estratto dell'ultimo bilancio dell'impresa, specificandosi che la mancata presentazione del medesimo è motivo anch'esso di esclusione dall'invito.

È fatto divieto a pena di esclusione dell'invito alla gara, di spedizione tramite agenzia privata.

Le richieste di invito vincolano questa U.S.L., che si riserva di verificare opportunamente l'idoneità delle singole ditte ed essere ammesse alla gara, ai sensi del secondo comma dell'art. 8 della legge n. 113/81.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato della U.S.L. anche telefonicamente (095/338366).

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il centovesimo giorno successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

Nella lettera di invito che sarà inviata alle ditte ammesse alla gara saranno specificate le condizioni e le prescrizioni per la partecipazione alla gara e la esecuzione del contratto.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 16 aprile 1991.

La U.S.L. si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione con provvedimento motivato.

Il presidente: Motta

Il coordinatore amministrativo: Mazzeo.

C-14523 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Questa amministrazione intende indire gara di appalto per l'affidamento dei lavori del progetto di completamento del recupero edilizio urbanistico di via Clino Ricci da eseguirsi in Benevento per l'importo di L. 2.500.000.000 finanziati con i fondi di cui alla legge 219/81.

Sarà esperita licitazione privata con il metodo di cui alla legge n. 14 del 2 febbraio 1973 art. 2 lettera e) e successivo art. 5.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, punto 2 della legge 11 marzo 1988 n. 67, saranno considerate anomale e quindi escluse dalle gare ai sensi dell'art. 24 terzo comma della legge 8 agosto 1977 n. 584 e dell'art. 2-bis comma 2 del D.L. 2 marzo 1989 n. 65, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del 7%.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto è fissato in settecentotrenta giorni naturali a partire dalla data del verbale di consegna.

L'indirizzo del soggetto appaltante è il seguente: Comune di Benevento - Settore Pianificazione Urbana e Territoriale, via Traiano Pal. ex Poste.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta da bollo, dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata per mezzo del servizio postale all'indirizzo innanzi indicato e dovranno riportare la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara: Progetto di completamento del recupero edilizio urbanistico di via Clino Ricci».

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il termine massimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato in giorni dieci dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il termine massimo entro il quale l'Amm.ne Com.le spedisce gli inviti a presentare le offerte è fissato in giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione tutte le imprese iscritte all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria 2 per un importo non inferiore all'ammontare dell'appalto che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 così come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, dalla legge 3 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento agli artt. 9 e 12 della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

Dalla domanda di partecipazione dovranno risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori o documento equivalente nei Paesi CEE per la categoria 2 indicandone l'importo;

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 e della legge n. 55 del 19 marzo 1990;

la cifra di affari globali ed i lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione e precisamente se eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni; i tecnici e gli organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Ai fini dell'invito a gara, sarà considerato titolo preferenziale la costituzione di associazioni temporanee di imprese.

Ulteriore titolo preferenziale sarà considerata la presenza, nel raggruppamento, di impresa o imprese iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per un importo minimo di L. 1.500.000.000 per la categoria 2 aventi sede unica da almeno due anni nella Provincia di Benevento.

È fatto obbligo all'impresa o raggruppamento che eseguirà i lavori del rispetto di quanto previsto dall'art. 17 punto 15 della legge 1° marzo 1986, n. 64.

L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente avviso viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 aprile 1991.

Da Palazzo Mosti, 2 aprile 1991

Il sindaco: Pietrantonio.

C-14524 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (Provincia di Salerno)

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione di Giunta municipale n. 1979 del 31 ottobre 1990, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, rende noto che l'Amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di appalto con il sistema di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modifiche, i lavori di edilizia residenziale e precisamente n. 40 alloggi così ripartiti:

n. 12 alloggi di tipo C con superficie di mq 65;

n. 12 alloggi di tipo E con superficie di mq 85;

n. 16 alloggi di tipo F con superficie di mq 95.

L'importo base è di L. 2.709.683.765, I.V.A. esclusa.

Il termine di esecuzione non potrà essere inferiore a giorni trecento e non superiore a giorni quattrocentottanta dalla data del verbale di consegna.

Le domande, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno *11 giugno 1991* al comune di Cava de' Tirreni, piazza Roma, tel. 089-341693, telefax n. 443629, che spedisce gli inviti entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

1) documento comprovante l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, o ad eventuali corrispondenti albi negli Stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977, nella categoria 2^a, per importo di classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

2) dichiarazione del possesso, debitamente sottoscritta, da provarsi successivamente, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/1977, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

c) assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 13 della legge n. 584/1977.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione, nei termini di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è finanziata dallo Stato, giusto decreto del Ministero della Protezione Civile n. 55039 OO.PP. del 2 marzo 1987 ed i pagamenti verranno effettuati su stati di avanzamento, come da capitolato.

Saranno ammesse a presentare le offerte imprese riunite, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo sei mesi.

Nel caso l'impresa intende affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori, è tenuta a presentare, altresì, dichiarazione nella quale siano indicate le opere che vorrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione, restando subordinata l'ammissione alla gara all'esito della prequalificazione che verrà effettuata dall'apposita commissione in base agli elementi sopra indicati.

Per la formulazione dei documenti e dichiarazioni richiesti, i concorrenti potranno prendere visione della documentazione tecnica ed amministrativa presso l'Ufficio gare e contratti.

Li, 18 aprile 1991

Il sindaco: Abbro.

C-14528 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE

Venafro (Isernia)

L'Unità Sanitaria Locale di Venafro, con sede alla via M. Buonarroti n. 44, con deliberazione n. 138 del 7 marzo 1991 ha istituito per le proprie esigenze l'Albo dei fornitori articolato nelle seguenti categorie merceologiche:

- 1) prodotti farmaceutici ed emoderivati;
- 2) materiali per la profilassi igienico-sanitaria, sieri e vaccini;
- 3) materiali diagnostici;
- 4) presidi chirurgici e materiali sanitari;
- 5) materiali protesici;
- 6) prodotti farmaceutici e materiali sanitari per uso veterinario;
- 7) manutenzione e assistenza attrezzature sanitario-tecnico-scientifiche;
- 8) attrezzature sanitario-tecnico-scientifiche.

L'iscrizione all'Albo è disciplinata dalla regolamentazione approvata con la citata deliberazione.

Le ditte o società interessate a detta iscrizione dovranno far pervenire entro il *24 maggio 1991* istanza, in lingua italiana, di iscrizione distinte per ciascuna categoria merceologica o servizio, in carta bollata, corredate da:

- a) certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) elencazione dettagliata dei prodotti e degli articoli o dei servizi;
- c) dichiarazione in carta bollata con la quale si attesta il libero esercizio della propria attività, l'inesistenza dello stato fallimentare, di cessazione di attività o di concordato preventivo nonché la non sottoposizione ai procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alle leggi antimafia vigenti.

Non verranno prese in considerazione richieste di iscrizione pervenute anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e a quella delle Comunità europee per la pubblicazione.

Venafro, 17 aprile 1991

Il presidente: Mancini

Il coordinatore amministrativo: Milano.

C-14529 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE

(Comuni di Cartoceto, Fano, Mondolfo, Monteporzio e San Costanzo)

(D.P. Giunta Regionale n. 26924 del 30 dicembre 1980)

Si rende noto che la U.S.L. n. 4 di Fano indice la gara 91700: generi alimentari e diversi per ristorazione. Importo presunto L. 850.000.000.

La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 30 marzo 1981, n. 113 e della L.R. M. 31/81.

La durata della fornitura è per anno decorrente dall'acquisizione della certificazione liberatoria ex art. 2 legge 23 dicembre 1982, n. 936, tenuto conto degli appalti in corso verrà a coincidere con il periodo 15 settembre 1991-14 settembre 1992.

Il bando è rivolto ad una società commercialmente definitiva «centrale d'acquisto» o comunque a detta fattispecie riconducibile per una fornitura congiunta e non frazionabile.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta da bollo, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo della U.S.L. n. 4 di Fano - Regione Marche, via Ceccarini n. 38 - C.a.p. 61032 Fano (Pesaro), entro le 12 del giorno 18 maggio 1991.

Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione, successivamente documentata con l'invio dell'offerta, che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/81 ed abbia la necessaria capacità finanziaria, economica e tecnica.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, al Bollettino della Regione Marche ed alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

La richiesta di partecipazione non costituisce vincolo per la U.S.L.

Le ditte interessate dovranno essere in regola con le norme antimafia.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato Economato e Tecnico - Tel. 0721/802522.

Il presidente: Pedinotti.

C-14525 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

(Provincia di Firenze)

Avviso di gara n. 205

Il sindaco rende noto che, in esecuzione della D.C.C. n. 1655 del 29 novembre 1988, modificata ed integrata con D.G.M. n. 672 del 12 marzo 1991, è intendimento dell'Amministrazione comunale indire un appalto-concorso con le norme di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche e integrazioni, per la Fornitura di sistema elettronico di rilevazione e gestione assenze/presenze del personale comunale suddivisa in tre lotti da affidarsi separatamente per una presunta spesa complessiva di L. 618.800.000:

I lotto: Sistema dipartimentale Unix (L. 154.700.000);

II lotto: Terminali orologio per rilevazione presente (L. 416.500.000);

III lotto: Carte plastiche e apparecchiature per confezionamento e software (L. 47.600.000).

Il finanziamento è assicurato da quota parte del mutuo contratto con la Banca Nazionale del Lavoro.

Le caratteristiche tecniche e le specifiche generali e di dettaglio sono indicate nei distinti capitolati speciali regolanti la fornitura.

I capitolati suddetti sono in visione presso l'U.O. Notariato del Comune e può esserne richiesta copia all'Ufficio medesimo (via Accademia, 26 - Prato - Tel. 0574/452028-9).

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Saranno ammesse a presentare offerta anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 9 legge n. 113/1981.

La fornitura sarà aggiudicata mediante una gara suddivisa in tre lotti con il sistema dell'appalto-concorso, con l'applicazione delle procedure previste dall'art. 15 lett. b) della legge 26 aprile 1983, n. 113 e successive modifiche ed integrazioni, affidando la fornitura di ciascun lotto sulla base del giudizio che sarà formulato da una Commissione appositamente nominata, in favore delle offerte che saranno ritenute più vantaggiose in base ai criteri, in ordine decrescente di importanza, dettagliatamente indicati in ciascun capitolato.

Quale requisito essenziale per essere ammessi alla partecipazione per il I e II lotto è la presentazione di offerte da parte di ditte che devono attestare la presenza di filiali o sedi nel raggio di 100 km. dal territorio comunale, che garantiscano facilità di comunicazione ed interventi tempestivi, per l'assistenza tecnica.

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire entro il 18 maggio 1991 al Protocollo Generale del Comune, via dell'Accademia n. 32, esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato, apposita istanza redatta su carta legale contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti prevista dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come modificata con legge 19 marzo 1990, n. 55;

3) di essere in possesso della capacità professionale economica, finanziaria e tecnica ai sensi degli artt. 10, 11, 12, 13 della legge 30 marzo 1981, n. 113, riservandosi di produrre, in caso di partecipazione la relativa documentazione.

Le ditte interessate al I e II lotto dovranno inoltre dichiarare:

4) di essere in possesso di uffici, sedi e filiali nel raggio di 100 km. dal territorio comunale.

Le richieste di invito non vincoleranno l'Amministrazione comunale.

L'avviso integrale è stato affisso all'Albo pretorio in data 18 aprile 1991, ove rimarrà fino al 18 maggio 1991, inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 18 aprile 1991 e pubblicato sulla stampa quotidiana come per legge.

Prato, 18 aprile 1991

Il sindaco: Martini.

C-14530 (A pagamento).

COMUNE DI MALITO

(Provincia di Cosenza)

Il sottoscritto Sindaco del Comune di Malito, Guzzo Foliaro Mario, rende noto che ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, le ditte invitate alla licitazione indetta con il sistema di cui all'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 per l'appalto dei lavori di recupero e riqualificazione centro storico di Malito, dell'importo di L. 1.797.870.000 a base d'asta.

A detta gara sono state invitate le seguenti ditte: 1) Società Perri & C. S.n.c. da Altilia, 2) Ing. Chiappetta & Figli S.r.l. da Castrolibero, 3) Impr. Manna Ernesto e Figli S.r.l. Castiglione Cosentino, 4) Kostner Giovanni da Mendicino, 5) Feraco Giovanni da Rende, 6) Geom. Redente Francesco da Cosenza, 7) Nervoso Antonio da Cosenza, 8) Silvestri Giuseppe da Cosenza, 9) Dr. Manna Luigi da Cosenza.

Al suddetto appalto hanno preso parte le ditte contrassegnate con i numeri 1) - 3) - 4) - 6.

È risultata aggiudicataria della sopracitata licitazione la ditta Perri & C. S.n.c. da Altilia, per l'incarico contrattuale netto di L. 1.776.295.560.

Il sindaco: Guzzo Foliaro.

C-14495 (A pagamento).

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Chioggia Sottomarina Isolaverde

Sottomarina (Venezia), viale Po, 16

Questa Azienda di Promozione Turistica dovrà indire licitazione privata per l'appalto relativo alla costruzione di una struttura polifunzionale direzionale per servizi a carattere turistico con annesso Palazzo dei Congressi, sita sul Lungomare Adriatico di Sottomarina.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire non più tardi di giorni dieci dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata con cui chiedono di essere invitate alla licitazione, allegando il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, Cat. 2, per l'importo non inferiore a L. 1.500 milioni.

Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per servizio postale a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Il procedimento di gara sarà quello di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14 art. 1 lett. a) e successive modifiche.

La richiesta di invito non vincola questa Azienda.

Il presidente: Gennari

Il direttore: Boscolo.

C-14549 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Avviso integrativo bando di gara

Ad integrazione del bando di licitazione privata pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 1991 relativo all'appalto dei lavori di completamento dell'Istituto di Radiologia Diagnostica, Terapia, alta energia - Il stralcio - imp.a b.a. L. 1.690.000.000, si rende noto che ai sensi dell'art. 2 bis della legge n. 155/89 saranno ritenute anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata del sette per cento (7%) qualora il numero delle offerte valide non risulti inferiore a quindici.

Il rettore: Rodolico.

C-14526 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso n. M-4971 riguardante la Società F.I.LEA. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 17 aprile 1991, parte seconda, a pag. 4 dove è scritto: «il giorno 10 maggio 1991 (prima convocazione assemblea) e il giorno 13 maggio 1991 (seconda convocazione)» leggesi: «il giorno 20 maggio 1991 (prima convocazione assemblea) e giorno 21 maggio 1991 (seconda convocazione)».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Napoli Maria

M-5150 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 26

Bussolengo (Verona), Villa Spinola

Comunicato relativo al bando di gara per la ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale di Bussolengo pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 15 aprile 1991 là dove è scritto:

«Le parti dell'opera scorporabili a sensi del punto 2 dell'art. 19 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 vengono così indicate:

cat. 5/c impianti elettrici L. 1.185.600.000;

si legga:

«Le parti dell'opera scorporabili a sensi del punto 2 dell'art. 19 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, vengono così indicate:

cat. 5/c impianti elettrici L. 1.185.600.000;

cat. 5/a impianti termomeccanici L. 1.905.080.000».

Il presidente: Vallenari.

C-14527 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-5315 riguardante convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87/Bis del 13 aprile 1991, alla pagina 208, dove è scritto: «Creditas - S.p.a.» si deve intendere:

CREDITAS SUD - S.p.a.

Invariato il resto.

C-14599

Nell'avviso S-4147 riguardante convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85/Bis dell'11 aprile 1991, alla pagina 21, dove è scritto: «Augustea Imprese Marittime e di Salvataggio - S.p.a.» si deve intendere:

AUGUSTEA IMPRESE MARITTIME E DI SALVATAGGI - S.p.a.

Invariato il resto.

C-14600

Nell'avviso C-4184 riguardante CONSIGLI NOTARILI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 dell'8 marzo 1991, alla pagina 58, dove è scritto: «...in data 13 gennaio 1991...» leggesi «...in data 13 febbraio 1991...».

Invariato il resto.

C-14511

Nell'avviso S-4463 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 86 del 12 aprile 1991, alla pagina 11, alla firma dove è scritto: «Scorta Gabriella» si deve leggere: «Scosta Gabriella».

Invariato il resto.

C-14512

Nell'avviso S-2822, riguardante convocazione di assemblea della BURACCI SUD - S.p.a. (in liquidazione), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77-bis del 2 aprile 1991, alla pagina 131, dove è scritto «... in prima convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente» deve correttamente leggersi «... in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 13 maggio 1991 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente».

Invariato il resto.

C-14901

Nell'avviso S-4632 riguardante convocazione di assemblea della SIDES - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 10 aprile 1991, alla pagina 117, dove è scritto: «Il presidente: ing. Pietro Feccio» deve leggersi: «Il presidente: ing. Piero Faccio».

Invariato il resto.

C-14902

Nell'avviso S-5180 riguardante convocazione di assemblea della NAVICELLI DI PISA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87-bis del 13 aprile 1991, alla pagina 169, dove è scritto: «... in seconda convocazione, stessa ora e luogo» deve leggersi: «... in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1991, stessa ora e luogo».

Invariato il resto.

C-14903

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACS - S.p.a.	2
ANDREA & GIUSEPPE DE MARTINO - S.p.a.	8
ANIMEX ITALIANA - ANITAL - S.p.a.	11
ARENICOLA Società a responsabilità limitata	16

	PAG.
AZZINI - S.p.a.	13
BARIOSULCIS - S.p.a.	9
BISANZIO BEACH - S.p.a.	12
BITUMOIL DISTRIBUTORS - S.p.a.	8
C.I.R.I.A. - S.p.a.	8
C.S.P. - S.p.a. International Industria Calze.	11
CABOT PLASTICS ITALIANA - S.p.a.	4
CEMENTERIE DI SARDEGNA - S.p.a.	2
CEMENTERIE SICILIANE - S.p.a.	2
CIMAT FINANZIARIA - S.p.a.	5
CO.FI.S.AL. - S.p.a. Compagnia Finanziaria e di Servizi Alessandria	13
CO.IN.CA. - S.p.a.	10
CO.N.A.E. - S.p.a. Consorzio Nazionale Artigiani Edili	6
COE & CLERICI SPEDIZIONI - S.p.a.	12
COFINAM - S.p.a.	9
COGESIN GESTIONE SERVIZI DI CONSULENZA ED INFORMATICA Società per azioni.	14
COMPAGNIA FINANZIARIA LARIANA - S.p.a.	12
CONSORZIO NAZIONALE PER IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO	17
CONSTAN - S.p.a.	7
CERAMOLO LEGNAMI S.p.a.	18
DEAN WITTER REYNOLDS - S.p.a.	1
ECOSALUS - S.p.a.	9
ELETTROMECCANICA MAUSOLI - S.p.a.	14
F.A.B. - S.p.a. Ferdofin Acciaierie Bresciane	3
F.LLI ATTIANESE - S.p.a.	3
FINBETON - S.p.a.	5
FO.R.T.I. - S.p.a. Formatura Raccordi Tubi Italiana	6
GESTIONI CANTIERI NAVALI - S.p.a.	4
GO.GE.SA - S.p.a. Costruzioni Generali Salernitana.	9
HOLDINVEST - S.p.a.	9
HYDROFIN - S.p.a.	7
I.CO.GE.I.CO. - S.p.a. Immobiliare Confederazione Generale Italiana del Commercio	4

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE LOMBARDA I.L.S.A. - S.p.a.	7	PERSEVERANZA NAVIGAZIONE - S.p.a.	12
INOXMEX - S.p.a.	6	RIVOIRA - S.p.a.	13
IPSEN - S.p.a.	5	RUSTICA ITALIA - S.p.a.	12
ISTITUTO FARMACOLOGICO SERONO - S.p.a.	2	S.I.M.A.C. - S.p.a.	
L.I.R.A. - S.p.a.	6	Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie	11
LAMBRUSSEL ITALIA - S.p.a.	3	SAET - S.p.a.	4
LEGO - S.p.a.	7	SIDerval - S.p.a.	5
LISTPAN - S.p.a.	11	SNAM - S.p.a.	7
MASSALOMBARDA COLOMBANI - S.p.a.	3	SO.CO.ME. - S.p.a.	8
ME.FI. - S.p.a.		SOPART - S.p.a.	3
Meridionale Finanziamenti	10	SVILUPPO FIDUCIARIA - S.p.a.	10
MEDIOBANCA - S.p.a.	17	SVILUPPO INVESTIMENTI - S.p.a.	10
MONEYREX - S.p.a.	8	UNIAS ASSICURAZIONI - S.p.a.	4
MONTE SAN PIETRO - S.p.a.	11	VENTURI INVESTIMENTI - S.p.a.	10
OFFICINE ELETTROMECCANICHE CARPIGIANE - S.r.l.	14	VILLA ERBA - S.p.a.	11
PALMERA - S.p.a.	6		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Gallilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTENUMRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via del Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Maacagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Calzoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via del Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOTASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **NERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 384
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 8
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.D.I. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 85
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 18/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 18
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria MARRADI
di Boninsegna Vega
Via Marradi, 207/A
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalò, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Milani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	315.000	- annuale	L.	175.000
- semestrale	L.	170.000	- semestrale	L.	95.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	58.000	- annuale	L.	800.000
- semestrale	L.	40.000	- semestrale	L.	330.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
- annuale	L.	175.000	- annuale	L.	800.000
- semestrale	L.	95.000	Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			- annuale	L.	530.000
- annuale	L.	58.000			
- semestrale	L.	40.000			

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	280.000
Abbonamento semestrale	L.	170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

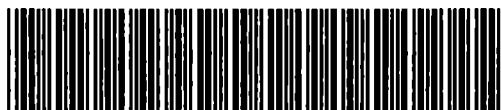
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziarie è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 9 9 0 9 1 *

L. 5.200